



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## BOLLETTINO UFFICIALE

n° 294

15 ottobre 2021

*Pubblicazione a diffusione esclusiva nell'ambito dell'Università*

## SOMMARIO

### ATTI NORMATIVI

-DECRETO RETTORALE REP. N. 1397/2021 - PROT. N. 235905 DEL 27//2021 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA – DA pag. 5

- DECRETO RETTORALE REP. N. 1477/2021 DEL 05/10/2021 PROT. N. 242084 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO E TUTORATO, EMANATO CON DECRETO RETTORALE N. 418/2011 DEL 20 APRILE 2011 E SS.MM. pag.49

### DECRETI E DELIBERAZIONI

#### ➤ Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5707 PROT. 211256 DEL 08/09/2021 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3291 DEL 18/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H5 -CLINICHE CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/09 - CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA pag.57

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N.5708 PROT. 211258 DEL 08/09/2021 - APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3125 DEL 11/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/G1 -FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/14 - FARMACOLOGIA pag.58

---

---

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.5709 PROT. 211259 DEL 08/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3671 DEL 04/06/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/E1 - CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/14 - PEDOLOGIA pag.59

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5730 PROT. 211819 DEL 08/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3415 DEL 25/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/F4 -MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE pag.60

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.5731 PROT. 211820 DEL 08/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 1466 DEL 09/03/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/B1 -INFORMATICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF/01 - INFORMATICA pag.60

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5880 PROT. 220304 DEL 14/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3572 DEL 31/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C1 - SOCIOLOGIA GENERALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE pag.61

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5881 PROT. 220305 DEL 14/09/21 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3172 DEL 13/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A1 - CHIMICA ANALITICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA pag.62

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5882 PROT. 220306 DEL 14/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3124 DEL 11/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D1 - CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA pag.63

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5916 PROT. 221432 DEL 15/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4076 DEL 21/06/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 -ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/04 - ESTETICA pag.64

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5917 PROT. 221433 DEL 15/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI



---

---

SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3575 DEL 31/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E4 -MISURE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/07 - MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE pag.65

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5986 PROT. 224265 DEL 16/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3365 DEL 21/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 -MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 - MEDICINA LEGALE pag.66

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5987 PROT. 224266 DEL 16/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 1469 DEL 09/03/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D1 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE pag.67

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5988 PROT. 224268 DEL 16/09/2021 pag.68

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6024 PROT. 225479 DEL 17/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 5049 DEL 28/07/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 - FISIOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 - FISIOLOGIA pag.69

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6098 PROT. 230942 DEL 21/09/2021 pag.70

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6099 PROT. 230944 DEL 21/09/2021 pag.71

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6102 PROT. 230956 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3174 DEL 13/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 -CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/15 - LINGUA E LETTERATURA PERSIANA pag.72

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6103 PROT. 230959 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 835 DEL 09/02/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E4 -PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA pag.73

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6104 PROT. 230963 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2414 DEL 07/04/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D4 - MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE

---

---

DELL'APPARATO DIGERENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/17 -  
MALATTIE INFETTIVE pag.73

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6105 PROT. 230965 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3343 DEL 20/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 03/D1 -CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/11 - CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI pag.74

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6107 PROT. 230967 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3126 DEL 11/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 05/G1 - FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/14 - FARMACOLOGIA Pag.75

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6214 PROT. 233435 DEL 24/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3293 DEL 18/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 07/G1 - SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/18 - NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE pag.76

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6456 PROT. 243365 DEL 06/10/2021 pag.77

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6457 PROT. 243367 DEL 06/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2415 DEL 07/04/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO pag.78

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6458 PROT. 243369 DEL 06/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3574 DEL 31/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 12/H3 -FILOSOFIA DEL DIRITTO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO pag.79

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6459 PROT. 243370 DEL 06/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3344 DEL 20/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 03/B2 -FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/07 - FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE Pag.80

---

---

- DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6487 PROT. 243928 DEL 07/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3998 DEL 17/06/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI pag.81

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6489 PROT. 243932 DEL 07/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4887 DEL 22/07/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C1 - MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/08 - MACCHINE A FLUIDO pag.82

-DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6490 PROT. 243933 DEL 07/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4791 DEL 20/07/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D1 -STATISTICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/01 – STATISTICA pag.83

#### ATTI NORMATIVI

### **DECRETO RETTORALE N REP. N. 1397 DEL 27/09/2021 PROT. N. 235905 MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA - DA**

#### **IL RETTORE**

#### VISTI

- lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1203/2011 del 13 dicembre 2011 e s.m.i.;
- il Regolamento tipo di funzionamento dei Dipartimenti emanato con Decreto Rettorale n. 371/2012 del 5 aprile 2012 e s.m.i.;
- il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura - DA emanato con Decreto Rettorale n. 851 del 5 luglio 2012 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura – DA del 31/05/2021, con la quale sono state proposte le modifiche del regolamento di funzionamento del Dipartimento, in adeguamento al Regolamento tipo di funzionamento dei dipartimenti;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, rispettivamente del 27 luglio e del 23 settembre 2021, con le quali sono state approvate le modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura - DA;

#### **DECRETA**

##### **Articolo 1**

#### **(Modifiche del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura - DA)**

1. Sono apportate, come approvate dagli Organi citati in premessa, le modificazioni al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura - DA, emanato con Decreto Rettorale n. 851/2012 del 5 luglio 2012 e s.m.i., così come riportate nell'Allegato A) al presente Decreto Rettorale, che ne costituisce parte integrante.

**Articolo 2**  
**(Testo Coordinato)**

1. Per una migliore lettura delle modifiche intervenute al Regolamento, si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo informativo, privo di valore normativo.

**Articolo 3**  
**(Vigore)**

1. Le modificazioni di cui all'art. 1 del Presente Decreto Rettorale, inviato per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo, produrranno effetto il giorno successivo alla pubblicazione.

IL RETTORE  
(Prof. Francesco Ubertini)  
f.to digitalmente

**ALLEGATO A) al Decreto Rettorale Rep. N.1397/2021 del 27/09/2021**

PARTE GENERALE	PARTE GENERALE	PARTE GENERALE
Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)	Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)	Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)
Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)	Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)	Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)
Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)	Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)	Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)
Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento)	Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento)	Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento)
PARTE I – ORGANI E COMPETENZE	PARTE I – ORGANI E COMPETENZE	PARTE I – ORGANI E COMPETENZE
Articolo 5 (Organi del Dipartimento)	Articolo 5 (Organi del Dipartimento)	Articolo 5 (Organi del Dipartimento)
Articolo 6 (Il Direttore)	Articolo 6 (Il Direttore <b>di Dipartimento</b> )	Articolo 6 (Il Direttore <b>di Dipartimento</b> )
Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)	Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)	Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)
Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)	Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)	Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)
Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze)	Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze)	Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze)
Articolo 10 (Elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento)	Articolo 10 (Elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento)	Articolo 10 (Elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento)
Articolo 11 (Elezione dei rappresentanti degli assegnisti di		Articolo 11 (Elezione dei rappresentanti degli assegnisti di

<p>ricerca nel Consiglio di Dipartimento)</p> <p>Articolo 12 (Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento)</p> <p>Articolo 13 (La Giunta)</p> <p>PARTE II- ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE</p> <p>Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)</p> <p>Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)</p> <p>Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento- Sezioni-Centri-Laboratori)</p> <p>PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA</p> <p>Articolo 17 (Fondi e gestione)</p> <p>PARTE IV - NORME FINALI</p> <p>Articolo 18 (Validità delle sedute)</p> <p>Articolo 19 (Rappresentanze nei Consigli delle Scuole di riferimento)</p>	<p>Articolo 11 (Elezione dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento)</p> <p>Articolo 12 (Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento)</p> <p>Articolo 13 (La Giunta <b>di Dipartimento</b>)</p> <p>PARTE II- ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE</p> <p>Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)</p> <p>Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)</p> <p>Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento - Sezioni - Centri - Laboratori)</p> <p><b>Articolo 16 bis (Commissione paritetica - composizione)</b></p> <p><b>Articolo 16 ter (Commissione paritetica - funzioni)</b></p> <p><b>Articolo 16 quater (Rapporti con i Corsi di Studio)</b></p> <p>PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA</p> <p>Articolo 17 (Fondi e gestione)</p> <p>PARTE IV - NORME FINALI</p> <p>Articolo 18 (Validità delle sedute)</p> <p>Articolo 19 (Rappresentanza nel Consiglio delle <b>eventuali</b> Scuole di riferimento)</p> <p>PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI CONSEQUENTI ALLA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017</p> <p>Articolo 20 (Disposizioni transitorie e finali)</p>	<p>ricerca nel Consiglio di Dipartimento)</p> <p>Articolo 12 (Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento)</p> <p>Articolo 13 (La Giunta <b>di Dipartimento</b>)</p> <p>PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE</p> <p>Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)</p> <p>Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)</p> <p>Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento- Sezioni-Centri-Laboratori)</p> <p><b>Articolo 16 bis (Commissione paritetica - composizione)</b></p> <p><b>Articolo 16 ter (Commissione paritetica - funzioni)</b></p> <p><b>Articolo 16 quater (Rapporti con i Corsi di Studio)</b></p> <p>PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA</p> <p>Articolo 17 (Fondi e gestione)</p> <p>PARTE IV - NORME FINALI</p> <p>Articolo 18 (Validità delle sedute)</p> <p>Articolo 19 (Rappresentanza nel Consiglio delle <b>eventuali</b> Scuole di riferimento)</p> <p><b>PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI CONSEQUENTI ALLA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017</b></p> <p><b>Articolo 20 (Disposizioni finali)</b></p>
	<b>PARTE GENERALE</b>	
<b>Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)</b>	<b>Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)</b>	<b>Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi)</b>

1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di Architettura.	1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di..... .....	1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di Architettura
2. Alla denominazione del Dipartimento possono essere aggiunte la corrispondente denominazione in lingua inglese, Department of Architecture, e l'acronimo, DA, congiuntamente o disgiuntamente.	2. Alla denominazione del Dipartimento possono essere aggiunte la corrispondente denominazione in lingua inglese, ..... e l'acronimo .....congiuntamente o disgiuntamente.	2. Alla denominazione del Dipartimento possono essere aggiunte la corrispondente denominazione in lingua inglese, Department of Architecture, e l'acronimo, DA, congiuntamente o disgiuntamente.
3. Il Dipartimento si articola nelle sedi di Cesena e di Bologna e ha la propria sede amministrativa presso la sede di Cesena.	3. Il Dipartimento ha la propria sede amministrativa a .....e si articola in Unità Organizzative nelle sedi di .....e di .....	3. <del>Il Dipartimento si articola nelle sedi di Bologna e di Forlì e ha la propria sede amministrativa presso la sede di Bologna.</del> <b>Il Dipartimento ha la propria sede amministrativa a Cesena e si articola in Unità Organizzative nelle sedi di Cesena e di Bologna. (V. Art. 14, c.1)</b>
<b>Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)</b>	<b>Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)</b>	<b>Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento)</b>
1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca nei Settori Scientifico- Disciplinari di riferimento (richiamati in allegato), approva il piano triennale della ricerca, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi.	1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca scientifica e didattica nei Settori Scientifico-Disciplinari e <b>nelle classi di laurea di riferimento (richiamati in allegato) di cui all'elenco previsto ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto di Ateneo</b> , approva il piano triennale della ricerca, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi. <b>Il Dipartimento partecipa alle attività di terza missione in attuazione degli indirizzi adottati dagli Organi Accademici.</b>	1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca scientifica e didattica nei Settori Scientifico Disciplinari e <b>nelle classi di laurea di riferimento (richiamati in allegato) di cui all'elenco previsto ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto di Ateneo</b> , approva il piano triennale della ricerca, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi. <b>Il Dipartimento partecipa alle attività di terza missione in attuazione degli indirizzi adottati dagli Organi Accademici.</b>



	<p><b>1bis. L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento è determinato con riferimento ai settori scientifico disciplinari di appartenenza dei Professori e Ricercatori in esso inquadrati. Le delibere degli Organi Accademici, su proposta motivata del Dipartimento, che autorizzano gli ingressi, le uscite e i cambiamenti dei Settori Scientifico disciplinari del Personale Docente e Ricercatore, e gli atti relativi alle cessazioni di tale personale producono ex se l'effetto integrativo/modificativo di tale elenco.</b></p>	<p><b>1bis. L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento è determinato con riferimento ai settori scientifico disciplinari di appartenenza dei Professori e Ricercatori in esso inquadrati. Le delibere degli Organi Accademici, su proposta motivata del Dipartimento, che autorizzano gli ingressi, le uscite e i cambiamenti dei Settori Scientifico Disciplinari del Personale Docente e Ricercatore, e gli atti relativi alle cessazioni di tale personale producono ex se l'effetto integrativo/modificativo di tale elenco.</b></p>
	<p><b>1ter. L'elenco delle classi di laurea di riferimento tiene conto dei Corsi di Studio riferiti al Dipartimento.</b></p>	<p><b>1ter. L'elenco delle classi di laurea di riferimento tiene conto dei Corsi di Studio riferiti al Dipartimento.</b></p>
<p>2. Il Dipartimento è responsabile, di norma, dell'esecuzione dei progetti scientifici, nonché delle attività di consulenza e di ricerca comunque finanziate.</p>	<p>2. Il Dipartimento è responsabile, di norma, dell'esecuzione dei progetti scientifici, nonché delle attività di consulenza e di ricerca comunque finanziate</p>	
<p>3. Il Dipartimento approva, per le parti di propria competenza, il piano triennale della didattica, lo trasmette alle Scuole di riferimento e rende il parere sul piano triennale della didattica delle Scuole a cui afferisce.</p>	<p>3. Il Dipartimento approva, <del>per le parti di propria competenza,</del> <b>il un piano triennale della didattica ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto, lo trasmette alle Scuole di riferimento e rende il parere sul piano triennale della didattica delle Scuole a cui afferisce. in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola è concordata con la Scuola medesima. Qualora il Dipartimento sia di riferimento per corsi di studio non riferiti ad alcuna scuola e con solo riferimento alla didattica fornita o ricevuta da altri dipartimenti, concorda con questi ultimi la parte di piano triennale comune</b></p>	<p>3. Il Dipartimento approva, <del>per le parti di propria competenza,</del> <b>il un piano triennale della didattica ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto, lo trasmette alle Scuole di riferimento e rende il parere sul piano triennale della didattica delle Scuole a cui afferisce. in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola è concordata con la Scuola medesima. Qualora il Dipartimento sia di riferimento per corsi di studio non riferiti ad alcuna scuola e con solo riferimento alla didattica fornita o ricevuta da altri dipartimenti, concorda con questi ultimi la parte di piano triennale comune nella convenzione didattica di cui all'art. 19 bis dello Statuto.</b></p>

	<b>nella convenzione didattica di cui all'art. 19 bis dello Statuto.</b>	
4. Il Dipartimento propone o concorre a proporre, con altri Dipartimenti, alle Scuole di riferimento l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei Corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo e delle attività di formazione professionalizzante, secondo modalità definite nel Regolamento delle Scuole di riferimento.	4. Il Dipartimento, <b>di concerto con gli altri Dipartimenti interessati</b> , propone <b>alla eventuale Scuola competente affinché esprima il parere di cui all'art. 18, comma 5, lett. a) dello Statuto di Ateneo</b> o concorre a proporre, con altri Dipartimenti, alle Scuole di riferimento, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei Corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo e delle attività di formazione professionalizzante, secondo modalità definite nel Regolamento delle Scuole di riferimento. <b>Laddove il Dipartimento ritenga di discostarsi dal parere della eventuale Scuola ne fornisce ampia e idonea motivazione supportata da ogni elemento utile.</b>	4. Il Dipartimento, <b>di concerto con gli altri Dipartimenti interessati</b> , propone <b>alla eventuale Scuola competente affinché esprima il parere di cui all'art. 18, comma 5, lett. a) dello Statuto di Ateneo</b> o concorre a proporre, con altri Dipartimenti, alle Scuole di riferimento, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei Corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo e delle attività di formazione professionalizzante, secondo modalità definite nel Regolamento delle Scuole di riferimento. <b>Laddove il Dipartimento ritenga di discostarsi dal parere della eventuale Scuola ne fornisce ampia e idonea motivazione supportata da ogni elemento utile.</b>
	<b>4bis. Il Dipartimento provvede direttamente alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una Scuola e di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta.</b>	<b>4bis. Il Dipartimento provvede direttamente alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una Scuola e di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta.</b>
	<b>4 ter. Il Dipartimento richiede parere al Consiglio di Campus interessato sulle proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus.</b>	<b>4 ter. Il Dipartimento richiede parere al Consiglio di Campus interessato sulle proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus.</b>
5. Il Dipartimento delibera i compiti didattici dei professori e ricercatori, anche a seguito di richieste di riesame da parte delle Scuole di riferimento, ai sensi all'Articolo 18, comma 5, lettera c. dello Statuto d'Ateneo, seguendo	5. Il Dipartimento delibera, <b>in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica</b> , i compiti didattici, <b>anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori.</b> dei	5. Il Dipartimento delibera, <b>in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica</b> , i compiti didattici, <b>anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori.</b> dei propri professori e

le procedure previste dal piano didattico triennale delle Scuole di riferimento.	<del>propri professori e ricercatori, anche a seguito di richieste di riesame da parte delle Scuole di riferimento, ai sensi all'Articolo 18, comma 5, lettera c. dello Statuto d'Ateneo, seguendo le procedure previste dal piano didattico triennale delle Scuole di riferimento.</del>	<del>ricercatori, anche a seguito di richieste di riesame da parte delle Scuole di riferimento, ai sensi all'Articolo 18, comma 5, lettera c. dello Statuto d'Ateneo, seguendo le procedure previste dal piano didattico triennale delle Scuole di riferimento.</del>
6. Il Dipartimento concorre alle attività di supporto amministrativo e gestionale delle attività didattiche coordinate dalle Scuole di riferimento.	6. Il Dipartimento concorre alle attività di supporto amministrativo e gestionale delle attività didattiche coordinate dalle eventuali Scuole di riferimento. <b>Il Dipartimento assicura l'impegno e la partecipazione necessarie al fine di favorire l'effettivo espletamento delle funzioni delle Scuole cui eventualmente partecipa.</b>	6. Il Dipartimento concorre alle attività di supporto amministrativo e gestionale delle attività didattiche coordinate dalle eventuali Scuole di riferimento. <b>Il Dipartimento assicura l'impegno e la partecipazione necessarie al fine di favorire l'effettivo espletamento delle funzioni delle Scuole cui eventualmente partecipa.</b>
7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento.	7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento <b>se delegate.</b>	7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento <b>se delegate.</b>
8. Il Dipartimento predispone un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati.	8. Il Dipartimento predispone un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati.	
	<b>8 bis. Il Dipartimento formula richieste di posti di professore e ricercatore al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle disponibilità previste dalla programmazione triennale del personale di Ateneo, operando secondo criteri di qualità e di equo sviluppo scientifico e didattico di tutte le sedi. Tali richieste devono inoltre essere avanzate in coerenza con i piani della ricerca e della didattica e con la pianificazione strategia di Ateneo. Formulano altresì le proposte di chiamata di professori e ricercatori;</b>	<b>8 bis. Il Dipartimento formula richieste di posti di professore e ricercatore al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle disponibilità previste dalla programmazione triennale del personale di Ateneo, operando secondo criteri di qualità e di equo sviluppo scientifico e didattico di tutte le sedi. Tali richieste devono inoltre essere avanzate in coerenza con i piani della ricerca e della didattica e con la pianificazione strategia di Ateneo. Formula altresì le proposte di chiamata di professori e ricercatori</b>
	<b>8 ter. Il Dipartimento formula al Consiglio di Amministrazione</b>	<b>8 ter. Il Dipartimento formula al Consiglio di Amministrazione</b>

	richieste di personale tecnico amministrativo, spazi, strutture e risorse finanziarie, in coerenza con la programmazione e la pianificazione strategica di Ateneo, i piani triennali della ricerca e della didattica del Dipartimento di cui all'art. 2, commi 1 e 3, del presente Regolamento e delle responsabilità in materia di sicurezza;	richieste di personale tecnico amministrativo, spazi, strutture e risorse finanziarie, in coerenza con la programmazione e la pianificazione strategica di Ateneo, i piani triennali della ricerca e della didattica del Dipartimento di cui all'art. 2, commi 1 e 3, del presente Regolamento e delle responsabilità in materia di sicurezza;
	8 quater. Il Dipartimento promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica;	8 quater. Il Dipartimento promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica;
	8 quinquies. Il Dipartimento propone l'istituzione delle strutture di cui all'art. 25 comma 1 dello Statuto di Ateneo.	8 quinquies. Il Dipartimento propone l'istituzione delle strutture di cui all'art. 25 comma 1 dello Statuto di Ateneo.
	<b><u>I Dipartimenti al cui interno sono presenti SSD clinici devono inserire il comma 9. I Dipartimenti al cui interno sono presenti strutture autorizzate allo svolgimento di attività assistenziale – sia sull'uomo che sugli animali – devono inserire il comma 9 bis.</u></b>	<b>DA NON TENERE IN CONSIDERAZIONE</b>
	9. Nella formulazione dei piani di attività e dei relativi pareri, il Dipartimento fa riferimento anche all'attività sanitaria-assistenziale svolta al suo interno.	<b>DA NON TENERE IN CONSIDERAZIONE</b>
	<b>9 bis. I Dipartimenti al cui interno sono presenti strutture autorizzate allo svolgimento di attività sanitaria, ne organizzano l'assetto in maniera conforme alle prescrizioni della normativa di settore; tale assetto viene descritto nel Regolamento del Dipartimento.</b>	<b>DA NON TENERE IN CONSIDERAZIONE</b>
<b>Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)</b>	<b>Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)</b>	<b>Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento)</b>
Il Dipartimento di Architettura svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività formative nell'ambito del progetto di architettura, della progettazione	Il Dipartimento di.....svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività formative nell'ambito.....(indicare	Il Dipartimento di Architettura svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica, alle attività formative e alla terza missione (con riferimento ai Settori Scientifico

urbanistica e territoriale e dei loro processi costruttivi e produttivi, nella più ampia gamma degli aspetti disciplinari (con riferimento ai Settori Scientifico Disciplinari richiamati in allegato). Particolare attenzione viene riservata, nella formazione come nella ricerca, alle relazioni tra architettura e ingegneria.	<u>sinteticamente in modo descrittivo gli ambiti scientifici)</u>	Disciplinari presenti nel Dipartimento), nell'ambito del progetto di architettura, del restauro, della pianificazione, progettazione urbanistica e territoriale, nella progettazione tecnologica e dei sistemi edilizi, nella conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e del patrimonio culturale e nell'ambito del design innovativo di prodotti, di beni, di servizi e di sistemi avanzati di prodotto-servizio.
<b>Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento)</b>	<b>Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento)</b>	
Il Dipartimento ha autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria secondo le norme vigenti, lo Statuto e i Regolamenti d'Ateneo.	I Dipartimenti hanno autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria secondo le norme vigenti, lo Statuto e i Regolamenti d'Ateneo.	
<b>PARTE I – ORGANI E COMPETENZE</b>	<b>PARTE I – ORGANI E COMPETENZE</b>	
<b>Articolo 5 (Organi del Dipartimento)</b>	<b>Articolo 5 (Organi del Dipartimento)</b>	
Sono Organi del Dipartimento:	Sono Organi del Dipartimento:	
a. Il Direttore;	a. Il Direttore;	
b. Il Consiglio;	b. Il Consiglio;	
c. La Giunta.	c. La Giunta.	
<b>Articolo 6 (Il Direttore)</b>	<b>Articolo 6 (Il Direttore di Dipartimento)</b>	<b>Articolo 6 (Il Direttore di Dipartimento)</b>
1. Il Direttore è un professore del Dipartimento eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento e:	1. Il Direttore è un professore, di norma un professore ordinario, del Dipartimento, eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento. <del>e:</del> <b>Il Direttore:</b>	1. Il Direttore è un professore, di norma un professore ordinario, del Dipartimento, eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento. <del>e:</del> <b>Il Direttore:</b>
a. ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;	a. ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;	
b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento ed è componente di diritto dei Consigli delle Scuole alle quali il Dipartimento è afferente;	b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento ed è componente di diritto dei Consigli delle Scuole alle quali eventualmente il Dipartimento è afferente <b>partecipa;</b>	b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento ed è componente di diritto dei Consigli delle Scuole alle quali eventualmente il Dipartimento è afferente <b>partecipa;</b>
c. indice le elezioni delle rappresentanze negli Organi del Dipartimento, escluse quelle delle	c. indice le elezioni delle rappresentanze negli Organi del Dipartimento, escluse quelle delle	c. indice le elezioni delle rappresentanze negli Organi del Dipartimento, escluse quelle delle

rappresentanze studentesche indette dal Rettore per consentire l'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo;	rappresentanze studentesche indette dal Rettore <del>per consentire l'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo;</del>	rappresentanze studentesche indette dal Rettore <del>per consentire l'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo;</del>
d. individua i fabbisogni e propone la distribuzione delle risorse;	d. individua i fabbisogni e propone la distribuzione delle risorse;	
e. propone le previsioni sull'utilizzo delle risorse al Consiglio di Dipartimento, tecnicamente supportato dal Responsabile amministrativo-gestionale secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;	e. propone le previsioni sull'utilizzo delle risorse al Consiglio di Dipartimento, tecnicamente supportato dal Responsabile amministrativo-gestionale secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;	
f. nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Consiglio e della Giunta, sottoponendoli rispettivamente agli stessi per la ratifica nella seduta successiva all'adozione;	f. nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Consiglio e della Giunta, sottoponendoli rispettivamente agli stessi per la ratifica nella seduta successiva all'adozione;	
g. è consegnatario degli spazi e beni assegnati al Dipartimento secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;	g. è consegnatario degli spazi e beni assegnati al Dipartimento secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;	
h. formula al Consiglio d'Amministrazione richieste di personale tecnico- amministrativo, spazi, strutture;	h. formula al Consiglio d'Amministrazione richieste di personale tecnico- amministrativo, spazi, strutture;	
i. indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo sulla base delle disposizioni del regolamento di organizzazione ai sensi dell'Articolo 17, comma 5 dello Statuto d'Ateneo;	i. indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo <b>assegnato al Dipartimento, tenendo conto dell'art. 10, comma 2, lett. e) dello Statuto di Ateneo</b> e sulla base delle disposizioni del regolamento di organizzazione e <b>delle delibere di attuazione degli Organi Accademici</b> ai sensi dell'Articolo 17, comma 5 dello Statuto d'Ateneo;	i. indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo <b>assegnato al Dipartimento, tenendo conto dell'art. 10, comma 2, lett. e) dello Statuto di Ateneo</b> e sulla base delle disposizioni del regolamento di organizzazione e <b>delle delibere di attuazione degli Organi Accademici</b> ai sensi dell'Articolo 17, comma 5 dello Statuto d'Ateneo;
j. nei rapporti contrattuali esprime la volontà a contrarre con o senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento nel rispetto dei regolamenti vigenti in materia di spese in economia e di contabilità.	j. <del>nei rapporti contrattuali esprime la volontà a contrarre con o senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento nel rispetto dei regolamenti vigenti in materia di spese in economia e di contabilità.</del> <b>Esercita l'autonomia negoziale nei termini previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di organizzazione e</b>	j. nei rapporti contrattuali esprime la volontà a contrarre con o senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento nel rispetto dei regolamenti vigenti in materia di spese in economia e di contabilità. <b>Esercita l'autonomia negoziale nei termini previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di organizzazione e di</b>



	<b>di amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo.</b>	<b>amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo.</b>
	<b>1bis. La condizione di Professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio della carica di Direttore di Dipartimento.</b>	<b>1bis. La condizione di Professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio della carica di Direttore di Dipartimento.</b>
2. Il Direttore, inoltre:	2. Il Direttore, inoltre:	
a. è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;	a. è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;	
b. sovrintende all'attività di ricerca curandone la valutazione;	b. sovrintende all'attività di ricerca curandone la valutazione;	
c. sovrintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione didattica e vigila sull'assolvimento di tali compiti;	c. sovrintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione didattica e vigila sull'assolvimento di tali compiti;	
d. mette a disposizione dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti le attrezzature e gli strumenti necessari per le attività scientifiche;	d. mette a disposizione dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti le attrezzature e gli strumenti necessari per le attività scientifiche;	
e. vista i rendiconti finanziari predisposti dal Responsabile amministrativo-gestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;	e. <del>vista i rendiconti finanziari</del> <b>le proposte di budget, i documenti contabili d'esercizio e le relazioni di accompagnamento</b> predisposti dal Responsabile amministrativo-gestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;	e. <del>vista i rendiconti finanziari</del> <b>le proposte di budget, i documenti contabili d'esercizio e le relazioni di accompagnamento</b> predisposti dal Responsabile amministrativo-gestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
f. promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica.	f. promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica.	
3. Il Direttore può delegare le funzioni indicate nel comma 2.	3. Il Direttore può delegare le funzioni indicate nel comma 2.	
4. Il Direttore nomina un Vicedirettore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.	4. Il Direttore nomina un Vicedirettore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.	
	<b>Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)</b>	<b>Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento)</b>
1. Ai fini dell'elezione del Direttore di Dipartimento la votazione è valida se ha partecipato la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.	1. Ai fini dell'elezione del Direttore di Dipartimento la votazione è valida se ha partecipato la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.	

2. Il Direttore è eletto nella prima votazione a maggioranza assoluta dei votanti, nella seconda votazione a maggioranza relativa dei votanti.	2. Il Direttore è eletto nella prima votazione a maggioranza assoluta dei votanti, nella seconda votazione a maggioranza relativa dei votanti.	
3. In caso di parità, risulta eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.	3. In caso di parità, risulta eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.	
4. Il Direttore resta in carica tre anni ed è immediatamente rinnovabile una sola volta.	4. Il Direttore resta in carica tre anni ed è immediatamente rinnovabile una sola volta.	
	<b>5. L'elezione del Direttore è indetta dal decano del Consiglio di Dipartimento.</b>	<b>5. L'elezione del Direttore è indetta dal decano del Consiglio di Dipartimento.</b>
	<b>6. Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per l'elettorato passivo, ai fini della validità dell'elezione è necessaria la presentazione di una formale candidatura nei termini indicati nel bando di indizione dell'elezione.</b>	<b>6. Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per l'elettorato passivo, ai fini della validità dell'elezione è necessaria la presentazione di una formale candidatura nei termini indicati nel bando di indizione dell'elezione.</b>
	<b>OPPURE (IL REGOLAMENTO DEL SINGOLO DIPARTIMENTO RIPORTA UNA DELLE DUE FORMULAZIONI DEL COMMA 6)</b>	
	<b>6. Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per l'elettorato passivo, ai fini della validità dell'elezione non è necessaria la presentazione di una formale candidatura.</b>	
<b>Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)</b>	<b>Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)</b>	<b>Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione)</b>
1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:	1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:	
a. il Direttore che lo presiede;	a. il Direttore che lo presiede;	
b. i professori e ricercatori in esso inquadrati;	b. i professori e ricercatori in esso inquadrati;	
c. il Responsabile amministrativo – gestionale, che assume le funzioni di segretario;	c. il Responsabile amministrativo – gestionale, che assume le funzioni di segretario;	
d. i rappresentanti eletti del personale tecnico amministrativo in numero pari al 10%, con arrotondamento per eccesso, dei professori e ricercatori secondo	d. i rappresentanti eletti del personale tecnico amministrativo in numero pari ad almeno il 10% dei professori e ricercatori secondo modalità previste	

modalità previste nell'Articolo 10 del presente regolamento;	nell'Articolo 10 del presente regolamento;	
e. i rappresentanti eletti degli studenti di primo, secondo e terzo ciclo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori, di cui n. 1 del terzo ciclo, secondo modalità stabilite dai regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche”.	e. i rappresentanti eletti degli studenti di primo, secondo e terzo ciclo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori, <b>di cui .... del terzo ciclo (METTERE NUMERO , almeno 1)</b> , secondo modalità stabilite dai regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche., <del>ai fini dell'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo;</del>	e. i rappresentanti eletti degli studenti di primo, secondo e terzo ciclo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori, <b>di cui 1 del terzo ciclo</b> , secondo modalità stabilite dai regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche., <del>ai fini dell'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo;</del>
f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in un numero pari a 1 in caso di elettorato attivo composto da un numero compreso tra 1 a 5 assegnisti, pari a 2 in caso di elettorato attivo composto da un numero compreso tra 6 a 10 assegnisti, un numero pari a 3 in caso di elettorato attivo composto da un numero di assegnisti superiore a 10.	f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in un numero compreso da 1 a 3 (METTERE NUMERO) <b>secondo le modalità previste nell'art.11 del presente regolamento.</b>	f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in un numero pari a 3, <b>secondo le modalità previste nell'art.11 del presente regolamento.</b>
2. Il Direttore può invitare alle sedute del Consiglio, in qualità di uditori, titolari di borse di studio, di contratti di ricerca e altri soggetti che svolgono attività scientifiche e didattiche nel Dipartimento o che siano interessati alle attività del Dipartimento.	2. Il Direttore può invitare alle sedute del Consiglio, in qualità di uditori, titolari di borse di studio, di contratti di ricerca e altri soggetti che svolgono attività scientifiche e didattiche nel Dipartimento o che siano interessati alle attività del Dipartimento.	
<b>Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze)</b>	<b>Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze)</b>	<b>Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze)</b>
1. Il Consiglio di Dipartimento:	1. Il Consiglio di Dipartimento:	
a) approva la proposta di Regolamento di Dipartimento a maggioranza assoluta dei componenti;	a. approva la proposta di Regolamento di Dipartimento a maggioranza assoluta dei componenti;	
b) approva un piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale di Ateneo, indicando le attività di preminente interesse e la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;	b. approva un piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale - <b>Piano Strategico</b> di Ateneo, <b>e le aree di attività</b> <del>indicando le attività</del> di preminente interesse, <b>nonché indica</b> la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;	b. approva un piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale - <b>Piano Strategico</b> di Ateneo, <b>e le aree di attività</b> <del>indicando le attività</del> di preminente interesse, <b>nonché indica</b> la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;

<p>c) approva, per le parti di propria competenza, e trasmette alle Scuole a cui afferisce, un piano triennale della didattica, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale d'Ateneo;</p>	<p>c. Il Dipartimento approva <b>ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto</b>, per le parti di propria competenza, <b>il un piano triennale della didattica, lo trasmette alle Scuole di riferimento e rende il parere sul piano triennale della didattica delle Scuole a cui afferisce. in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola deve essere concordata con la medesima.</b></p>	<p>c. Il Dipartimento approva <b>ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto</b>, per le parti di propria competenza, <b>il un piano triennale della didattica, lo trasmette alle Scuole di riferimento e rende il parere sul piano triennale della didattica delle Scuole a cui afferisce. in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola deve essere concordata con la medesima.</b></p>
<p>d) propone il budget agli Organi di Governo dell'Ateneo competenti;</p>	<p>d. propone il budget agli Organi di Governo dell'Ateneo competenti;</p>	
<p>e) programma il fabbisogno di personale e le proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore;</p>	<p>e. programma il fabbisogno di personale e le proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore;</p>	
<p>f) individua le priorità relative al fabbisogno del personale tecnico- amministrativo;</p>	<p>f. individua le priorità relative al fabbisogno del personale tecnico- amministrativo;</p>	
<p>g) formula le proposte di chiamata di professori e ricercatori;</p>	<p>g. formula le proposte di chiamata di professori e ricercatori;</p>	
<p>h) interagisce con le Scuole di afferenza per la regolamentazione dei Corsi di Studio, secondo quanto previsto dai Regolamenti d'Ateneo pertinenti;</p>	<p>h. interagisce con le Scuole di afferenza per la regolamentazione dei Corsi di Studio, secondo quanto previsto dai Regolamenti d'Ateneo pertinenti; <b>Di concerto con gli altri Dipartimenti interessati propone l'attivazione, disattivazione, modifica e regolamentazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, previo parere della eventuale Scuola competente di cui all'art.18 comma 5, lettera a) dello Statuto di Ateneo. Provvede direttamente, previo parere della commissione paritetica di riferimento, alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una eventuale Scuola e di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto</b></p>	<p>h. interagisce con le Scuole di afferenza per la regolamentazione dei Corsi di Studio, secondo quanto previsto dai Regolamenti d'Ateneo pertinenti; <b>Di concerto con gli altri Dipartimenti interessati propone l'attivazione, disattivazione, modifica e regolamentazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, previo parere della eventuale Scuola competente di cui all'art.18 comma 5, lettera a) dello Statuto di Ateneo. Provvede direttamente, previo parere della commissione paritetica di riferimento, alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una eventuale Scuola e di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione ex art. 19 bis dello</b></p>

	dalla Convenzione ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta. In ogni caso, per le proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus richiede il parere al Consiglio di Campus interessato.	Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta. In ogni caso, per le proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus richiede il parere al Consiglio di Campus interessato.
	<b>h bis) delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori;</b>	<b>h bis) delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori;</b>
i. approva l'affidamento del coordinamento dei corsi di dottorato di ricerca di propria competenza alle Scuole di afferenza;	<del>i. approva l'affidamento del coordinamento dei corsi di dottorato di ricerca di propria competenza alle Scuole di afferenza</del> <b>può delegare il coordinamento delle attività relative al terzo ciclo alla eventuale Scuola competente.</b>	<del>i. approva l'affidamento del coordinamento dei corsi di dottorato di ricerca di propria competenza alle Scuole di afferenza</del> <b>può delegare il coordinamento delle attività relative al terzo ciclo alla eventuale Scuola competente.</b>
	<b>i bis. approva la partecipazione a Scuole e la sottoscrizione di convenzioni ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo;</b>	<b>i bis. approva la partecipazione a Scuole e la sottoscrizione di convenzioni ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo;</b>
j. predispone un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati;	j. predispone un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati;	
k. propone l'attivazione e la disattivazione di Unità Organizzative di Sede;	k. propone l'attivazione e la disattivazione di Unità Organizzative di Sede;	
l. propone l'istituzione delle strutture di cui all'Articolo 25, comma 1 dello Statuto d'Ateneo;	l. propone l'istituzione delle strutture di cui all'Articolo 25, comma 1 dello Statuto d'Ateneo;	
m. approva le previsioni sull'utilizzo delle risorse;	m. approva le previsioni sull'utilizzo delle risorse;	
	<b>m bis) delibera il piano triennale di programmazione degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;</b>	<b>m bis) delibera il piano triennale di programmazione degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;</b>
n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica, nonché nella pianificazione e attribuzione di risorse e nelle	n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica e <b>tenendo conto delle attività di terza missione</b> , nonché nella	n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica e <b>tenendo conto delle attività di terza missione</b> , nonché nella

<p>proposte di cui alle lettere e. e g. tiene conto delle specifiche esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo;</p>	<p>pianificazione e attribuzione di risorse, <b>nella delibera di programmazione degli acquisti di beni e servizi</b> e nelle proposte di cui alle lettere e. e g. tiene conto delle specifiche esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo;</p>	<p>pianificazione e attribuzione di risorse, <b>nella delibera di programmazione degli acquisti di beni e servizi</b> e nelle proposte di cui alle lettere e. e g. tiene conto delle specifiche esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo;</p>
<p>o. esprime i pareri sulla mobilità del personale docente fra Dipartimenti o fra Sedi;</p>	<p>o. esprime i pareri sulla mobilità del personale docente fra Dipartimenti o fra Sedi;</p>	
<p>p. designa una rappresentanza elettiva di professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole a cui afferisce, tenendo conto delle caratteristiche delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, e secondo quanto stabilito dallo Statuto d'Ateneo;</p>	<p>p. designa una rappresentanza elettiva di professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole a cui afferisce, tenendo conto delle caratteristiche delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, e secondo quanto stabilito dallo Statuto d'Ateneo;</p>	
<p>q. in seguito a valutazione sulla complessità del Dipartimento delle esigenze e specificità culturali, propone al Consiglio d'Amministrazione l'articolazione del Dipartimento nelle forme organizzative di cui all'Articolo 16;</p>	<p>q. in seguito a valutazione sulla complessità del Dipartimento delle esigenze e specificità culturali, propone al Consiglio d'Amministrazione l'articolazione del Dipartimento nelle forme organizzative di cui all'Articolo 16;</p>	
<p>r. assegna il budget di funzionamento alle Unità Organizzative di Sede rispettando i vincoli di destinazione che il Consiglio d'Amministrazione ha dato sulle risorse assegnate al Dipartimento;</p>	<p>r. assegna il budget di funzionamento alle Unità Organizzative di Sede rispettando i vincoli di destinazione che il Consiglio d'Amministrazione ha dato sulle risorse assegnate al Dipartimento;</p>	
<p>s. se necessario assegna il budget di funzionamento alle articolazioni organizzative di cui all'Articolo 16 e designa se necessario il responsabile di cui all'Articolo 16, comma 3;</p>	<p>s. se necessario assegna il budget di funzionamento alle articolazioni organizzative di cui all'Articolo 16 e designa se necessario il responsabile di cui all'Articolo 16, comma 3;</p>	
<p>t. approva il rendiconto finanziario secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità;</p>	<p>t. approva il <del>rendiconto finanziario</del> <b>i documenti contabili ed extracontabili necessari alla predisposizione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio, inclusa la relazione illustrativa della gestione</b>, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità;</p>	<p>t. approva <del>il rendiconto finanziario i</del> <b>documenti contabili ed extracontabili necessari alla predisposizione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio, inclusa la relazione illustrativa della gestione</b>, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità;</p>



u. valutata la necessità, indica con delibera espressa, secondo le regole generali per la validità delle sedute, la composizione di commissioni che svolgono funzioni meramente istruttorie nelle attività di competenza del Consiglio e della Giunta;	u. valutata la necessità, indica con delibera espressa, secondo le regole generali per la validità delle sedute, la composizione di commissioni che svolgono funzioni meramente istruttorie nelle attività di competenza del Consiglio e della Giunta;	
v. detta i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse sulla base degli indirizzi decisi dagli Organi di Governo dell'Ateneo.	v. detta i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse sulla base degli indirizzi decisi dagli Organi di Governo dell'Ateneo.	
	<b>z. designa i componenti di cui all'art. 16 bis, comma 2, lett. b) della Commissione paritetica di Dipartimento, qualora presente.</b>	<b>z. designa i componenti di cui all'art. 16 bis, comma 2, lett. b) della Commissione paritetica di Dipartimento, qualora presente.</b>
2. Il Consiglio del Dipartimento, inoltre:	2. Il Consiglio del Dipartimento, inoltre:	
a) approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v., comma 1.	a. approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v., comma 1.	
b) propone alle Scuole di afferenza, di concerto con gli altri Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo, nonché delle attività di formazione professionalizzante;	<del>b. propone alle Scuole di afferenza, di concerto con gli altri Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo, nonché delle attività di formazione professionalizzante;</del>	b. propone alle Scuole di afferenza, di concerto con gli altri Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica e la disattivazione dei corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo, nonché delle attività di formazione professionalizzante;
c) delibera i compiti didattici dei professori e ricercatori, in conformità con il piano triennale della didattica e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, fatte salve le esigenze di coordinamento con le Scuole di riferimento che confermano l'attribuzione di tali compiti;	<del>e. delibera i compiti didattici dei professori e ricercatori, in conformità con il piano triennale della didattica e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, fatte salve le esigenze di coordinamento con le Scuole di riferimento che confermano l'attribuzione di tali compiti;</del>	e. delibera i compiti didattici dei professori e ricercatori, in conformità con il piano triennale della didattica e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, fatte salve le esigenze di coordinamento con le Scuole di riferimento che confermano l'attribuzione di tali compiti;
d) approva l'autorizzazione a richiedere e ad accettare fondi di finanziamenti di progetti di ricerca;	d. approva l'autorizzazione a richiedere e ad accettare fondi di finanziamenti di progetti di ricerca;	
e) delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti e secondo i regolamenti vigenti;	e. delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti e secondo <b>le norme e i regolamenti di Ateneo vigenti i regolamenti vigenti;</b>	e. delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti e secondo <b>le norme e i regolamenti di Ateneo vigenti i regolamenti vigenti;</b>
f) esprime i pareri di cui all'Articolo 18, comma 4 dello Statuto d'Ateneo, relativi ai piani triennali delle Scuole.	<del>f. esprime i pareri di cui all'Articolo 18, comma 4 dello Statuto d'Ateneo, relativi ai piani triennali delle Scuole.</del>	f. esprime i pareri di cui all'Articolo 18, comma 4 dello Statuto d'Ateneo, relativi ai piani triennali delle Scuole.

3. Le competenze di cui al comma 1 sono esclusive del Consiglio di Dipartimento.	3. Le competenze di cui al comma 1 sono esclusive del Consiglio di Dipartimento.	
4. Il Consiglio di Dipartimento può delegare alla Giunta le funzioni di cui al comma 2.	4. Il Consiglio di Dipartimento può delegare alla Giunta le funzioni di cui al comma 2.	
5. Il Consiglio di Dipartimento può delegare gli atti sull'utilizzazione delle risorse di cui al comma 2, lettera a) ad un suo componente, responsabile, ai sensi dell'art. 16, comma 3 o dell'art. 15, delle risorse finalizzate e assegnate all'Unità Organizzativa di Sede o alle articolazioni dipartimentali, la cui gestione amministrativa e contabile sia stata affidata all'Amministrazione di Campus.	5. Il Consiglio di Dipartimento può delegare gli atti sull'utilizzazione delle risorse di cui al comma 2, lettera a) <b>del presente articolo</b> ad un suo componente, responsabile, ai sensi dell'art. <del>16</del> <b>15</b> , <del>comma 3</del> o dell'art. <del>15</del> <del>comma 3</del> <b>16 comma 3 del presente regolamento</b> , delle risorse finalizzate e assegnate all'Unità Organizzativa di Sede o alle articolazioni dipartimentali, la cui gestione amministrativa e contabile sia stata affidata all'Amministrazione di Campus.	5. Il Consiglio di Dipartimento può delegare gli atti sull'utilizzazione delle risorse di cui al comma 2, lettera a) <b>del presente articolo</b> ad un suo componente, responsabile, ai sensi dell'art. <del>16</del> <b>15</b> , <del>comma 3</del> o dell'art. <del>15</del> <del>comma 3</del> <b>16 comma 3 del presente regolamento</b> , delle risorse finalizzate e assegnate all'Unità Organizzativa di Sede o alle articolazioni dipartimentali, la cui gestione amministrativa e contabile sia stata affidata all'Amministrazione di Campus.
<b>Articolo 10 (Elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento)</b>	<b>Articolo 10 (Elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento)</b>	
1. Ai fini dell'elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo la votazione è valida se hanno partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto.	1. Ai fini dell'elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo la votazione è valida se hanno partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto.	
2. Sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti spettanti al Dipartimento.	2. Sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti spettanti al Dipartimento. <b>Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti.</b>	2. Sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti spettanti al Dipartimento. <b>Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti.</b>
3. In caso di parità di voti è eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità il più anziano di età.	3. In caso di parità di voti è eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità il più anziano di età.	
4. Le rappresentanze durano in carica un triennio. In caso di rinuncia o in caso di cessazione, per il residuo del mandato l'integrazione della rappresentanza avviene secondo le graduatorie dei non eletti.	4. Le rappresentanze durano in carica un triennio <b>dalla proclamazione degli eletti</b> . In caso di rinuncia o in caso di cessazione, per il residuo del mandato l'integrazione della rappresentanza avviene secondo le graduatorie dei non eletti. <b>Nel caso in cui non vi sia una graduatoria</b>	4. Le rappresentanze durano in carica un triennio <b>dalla proclamazione degli eletti</b> . In caso di rinuncia o in caso di cessazione, per il residuo del mandato l'integrazione della rappresentanza avviene secondo le graduatorie dei non eletti. <b>Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si può procedere con elezioni suppletive.</b>

	<b>utile, si può procedere con elezioni suppletive.</b>	
5. Ha diritto all'elettorato passivo il personale tecnico amministrativo che ha manifestato formalmente la propria disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento. Chi ha manifestato tale disponibilità non può far parte del seggio elettorale.	5. <del>Ha diritto all'elettorato passivo il personale tecnico amministrativo che ha manifestato formalmente la propria disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento. Chi ha manifestato tale disponibilità non può far parte del seggio elettorale.</del> <b>Ha diritto all'elettorato attivo e passivo il personale tecnico amministrativo del Dipartimento. La candidatura è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito nel bando di indizione. Il personale tecnico amministrativo che ha manifestato la disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento non può far parte del seggio elettorale.</b>	5. <del>Ha diritto all'elettorato passivo il personale tecnico amministrativo che ha manifestato formalmente la propria disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento. Chi ha manifestato tale disponibilità non può far parte del seggio elettorale.</del> <b>Ha diritto all'elettorato attivo e passivo il personale tecnico amministrativo del Dipartimento. La candidatura è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito nel bando di indizione. Il personale tecnico amministrativo che ha manifestato la disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento non può far parte del seggio elettorale.</b>
6. Ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze, la seconda di esse, a pena del suo annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza.	6. Ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze, la seconda di esse, a pena del suo annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza	
Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento.	<del>Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento.</del>	Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento.
<b>Articolo 11 (Elezioni dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento)</b>	<b>Articolo 11 (Elezioni dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento)</b>	
1. Ai fini dell'elezione dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca, si applicano le seguenti disposizioni:	1. Ai fini dell'elezione dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca, si applicano le seguenti disposizioni:	
a) le rappresentanze degli assegnisti di ricerca durano in carica un biennio e si esercitano nei Consigli dei Dipartimenti in cui sono inquadrati i relativi tutor;	a) le rappresentanze degli assegnisti di ricerca durano in carica un biennio <b>dalla proclamazione degli eletti</b> e si esercitano nei Consigli dei Dipartimenti in cui sono inquadrati i relativi tutor;	a) le rappresentanze degli assegnisti di ricerca durano in carica un biennio <b>dalla proclamazione degli eletti</b> e si esercitano nei Consigli dei Dipartimenti in cui sono inquadrati i relativi tutor;

b) ha diritto all'elettorato passivo l'assegnista di ricerca il cui rapporto contrattuale abbia durata di almeno 6 mesi a decorrere dalla data dell'elezione;	b)ha diritto all'elettorato passivo l'assegnista di ricerca il cui rapporto contrattuale abbia durata di almeno 6 mesi a decorrere dalla data dell'elezione;	
c) la candidatura dell'assegnista è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito dal Dipartimento. L'assegnista che ha manifestato la disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento non può far parte del seggio elettorale;	c)la candidatura dell'assegnista è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito dal Dipartimento. L'assegnista che ha manifestato la disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento non può far parte del seggio elettorale;	
d) ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze, la seconda di esse, a pena del suo annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza;	d)ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze, la seconda di esse, a pena del suo annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza;	
e) la votazione è valida se ha partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto;	e)la votazione è valida se ha partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto;	
f) sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti previsti dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento;	f) sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti previsti dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento. <b>Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti.</b>	f) sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti previsti dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento. <b>Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti.</b>
g) in caso di parità di voti è eletto l'assegnista il cui rapporto contrattuale, ivi inclusi i rinnovi contrattuali, garantisca una permanenza maggiore nella rappresentanza. In caso di ulteriore parità si individua il più giovane d'età. Da ultimo, in caso si rilevi ancora una situazione di parità, si procede con sorteggio;	g)in caso di parità di voti è eletto l'assegnista il cui rapporto contrattuale, ivi inclusi i rinnovi contrattuali, garantisca una permanenza maggiore nella rappresentanza. In caso di ulteriore parità si individua il più giovane d'età. Da ultimo, in caso si rilevi ancora una situazione di parità, si procede con sorteggio;	
h) in caso di cessazione/scadenza del contratto di assegno si procede all'integrazione della rappresentanza per il residuo del mandato, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si procede con elezioni suppletive da tenersi	h) in caso di cessazione/scadenza del contratto di assegno si procede all'integrazione della rappresentanza per il residuo del mandato, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si procede con elezioni suppletive <b>indette da tenersi</b> trascorsi 45 giorni dalla cessazione/scadenza.	h) in caso di cessazione/scadenza del contratto di assegno si procede all'integrazione della rappresentanza per il residuo del mandato, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si procede con elezioni suppletive <b>indette da tenersi</b> trascorsi 45 giorni dalla cessazione/scadenza.

trascorsi 45 giorni dalla cessazione/scadenza.		
Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento.	Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento.	Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento.
<b>ARTICOLO 12 (ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO)</b>	<b>Articolo 12 (Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento)</b>	
Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate da appositi regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche per consentire l'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo.	Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate da appositi regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche. per consentire l'applicazione dell'Articolo 38, comma 12 dello Statuto d'Ateneo.	Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate da appositi regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche.
<b>Articolo 13 (La Giunta)</b>	<b>Articolo 13 (La Giunta di Dipartimento)</b>	<b>Articolo 13 (La Giunta di Dipartimento)</b>
1. La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.	1. La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.	1. La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.
2. La Giunta è composta da:	2. La Giunta è composta da:	2. La Giunta è composta da:
a. il Direttore, che la presiede;	a. il Direttore, che la presiede;	a. il Direttore, che la presiede;
b. il Vicedirettore;	b. il Vicedirettore;	b. il Vicedirettore;
c. i Responsabili delle Unità Organizzative di Sede;	c. i Responsabili delle Unità Organizzative di Sede (se presenti);	c. i Responsabili delle Unità Organizzative di Sede (se presenti);
d. il Responsabile amministrativo-gestionale che assume le funzioni di segretario;	d. il Responsabile amministrativo-gestionale che assume le funzioni di segretario;	d. il Responsabile amministrativo-gestionale che assume le funzioni di segretario;
e. n. 9 professori e ricercatori eletti con composizione paritaria fra le fasce in modo che siano rappresentati anche professori e ricercatori nelle diverse sedi di servizio;	e. da 3 a 9 (METTERE NUMERO) professori e ricercatori eletti con composizione paritaria fra le fasce in modo che siano rappresentati anche professori e ricercatori nelle diverse sedi di servizio;	e. da 3 professori e ricercatori eletti con composizione paritaria fra le fasce in modo che siano rappresentati anche professori e ricercatori nelle diverse sedi di servizio;

	ricercatori nelle diverse sedi di servizio;	
f. n. 2 rappresentanti del personale tecnico amministrativo eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;	f. da 1 a 2 (METTERE NUMERO) rappresentanti del personale tecnico amministrativo eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;	f. da 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo eletto fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
g. n. 2 rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;	g. 2 rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;	g. 2 rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
h. n. 2 professori o ricercatori designati secondo le seguenti modalità: designazione diretta per atto del Direttore del docente che ha ottenuto la massima valutazione nel più aggiornato Rapporto di Autovalutazione della Didattica e designazione diretta per atto del Direttore del ricercatore – di qualsiasi ruolo - che ha ottenuto la massima valutazione nel più aggiornato Rapporto di Autovalutazione della Ricerca. Lo scorrimento delle graduatorie avviene: nel caso le due graduatorie individuino la stessa persona (che avrà diritto di opzione recedendo dall'una o dall'altra posizione); nel caso che i membri in tal modo designabili siano già membri di diritto della Giunta. In prima applicazione saranno considerati, per la valutazione: la media dei punteggi ottenuti nella valutazione della didattica, su tutti i corsi tenuti a qualsiasi titolo, negli ultimi tre anni; la più recente graduatoria RFO. In caso di parità verrà designato chi ha più lunga prospettiva temporale di servizio.	h. fino a un massimo di 3 professori e ricercatori (METTERE NUMERO) designati secondo le seguenti modalità..... ..... ..... .....	<del>h. n. 2 professori o ricercatori designati secondo le seguenti modalità: designazione diretta per atto del Direttore del docente che ha ottenuto la massima valutazione nel più aggiornato Rapporto di Autovalutazione della Didattica e designazione diretta per atto del Direttore del ricercatore di qualsiasi ruolo che ha ottenuto la massima valutazione nel più aggiornato Rapporto di Autovalutazione della Ricerca. Lo scorrimento delle graduatorie avviene: nel caso le due graduatorie individuino la stessa persona (che avrà diritto di opzione recedendo dall'una o dall'altra posizione); nel caso che i membri in tal modo designabili siano già membri di diritto della Giunta. In prima applicazione saranno considerati, per la valutazione: la media dei punteggi ottenuti nella valutazione della didattica, su tutti i corsi tenuti a qualsiasi titolo, negli ultimi tre anni; la più recente graduatoria RFO. In caso di parità verrà designato chi ha più lunga prospettiva temporale di servizio.</del>
	<b>i. 1 rappresentante, con diritto di voto, degli assegnisti di ricerca in Consiglio di Dipartimento (FACOLTATIVO).</b>	<b>SCELTA OPZIONALE DEL DIPARTIMENTO</b>
3. L'elezione dei rappresentanti di cui alle lettere e., f., g., avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.	3. L'elezione dei rappresentanti di cui alle lettere e., f., g., i, avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti (SE INSERITA LETTERA I).	3. L'elezione dei rappresentanti di cui alle lettere e., f., g., avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti



4. Il mandato della Giunta è triennale e coincide con quello del Direttore.	4. Il mandato della Giunta è triennale. <b>Per la componente di cui alle precedenti lettere e.,h., il mandato</b> coincide con quello del Direttore. <b>Per la componente di cui alle lettere f, g, i (se inserita lettera i) il mandato è legato alla durata della rappresentanza in Consiglio di Dipartimento.</b>	4. Il mandato della Giunta è triennale. <b>Per la componente di cui alla precedente lettera e.,h., il mandato</b> coincide con quello del Direttore. <b>Per la componente di cui alle lettere f., g. il mandato è legato alla durata della rappresentanza in Consiglio di Dipartimento.</b>
5. In fase di prima applicazione il mandato coincide con quello del Direttore anche se non è triennale.		5. In fase di prima applicazione il mandato coincide con quello del Direttore anche se non è triennale.
	<b>PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE</b>	<b>PARTE II – ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE</b>
	<u>I Dipartimenti che hanno più sedi con i requisiti previsti dallo Statuto d'Ateneo devono inserire le norme sulle Unità Organizzative di Sede</u>	<u>I Dipartimenti che hanno più sedi con i requisiti previsti dallo Statuto d'Ateneo devono inserire le norme sulle Unità Organizzative di Sede</u>
<b>Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)</b>	<b>Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)</b>	<b>Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)</b>
1. Il Dipartimento di Architettura al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Cesena e una a Bologna. Con riferimento allo Statuto di Ateneo, Parte V, art. 40, comma 2, i componenti che hanno sede di servizio presso il Polo di Ravenna fanno capo all'Unità Organizzativa di Bologna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per sede di servizio nelle Facoltà.	1. Il Dipartimento di ....., al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a ....., una a ....., una a ..... Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa <b>hanno la propria sede di servizio.</b> <del>assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per sede di servizio nelle Facoltà.</del>	1. Il Dipartimento di Architettura al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Cesena e una a Bologna. Con riferimento allo Statuto di Ateneo, Parte V, art. 40, comma 2, i componenti che hanno sede di servizio presso il Campus di Ravenna fanno capo all'Unità Organizzativa di Bologna. Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in essa <b>hanno la propria sede di servizio.</b> <del>assolvono i propri obblighi di servizio derivanti anche dal precedente incardinamento per sede di servizio nelle Facoltà.</del>
2.L'Unità Organizzativa di Sede	2.L'Unità Organizzativa di Sede	
a) riceve e gestisce le risorse (budget) per il funzionamento assegnate dal Consiglio di Dipartimento;	a. riceve e gestisce le risorse (budget) per il funzionamento assegnate dal Consiglio di Dipartimento;	
b) esercita l'autonomia gestionale, rispettando l'unitarietà degli indirizzi scientifici e didattici del Dipartimento, senza organi	b. esercita l'autonomia gestionale, rispettando l'unitarietà degli indirizzi scientifici e didattici del Dipartimento, senza organi	

propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento;	propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento.	
3. Nei casi in cui non esistano i requisiti statuari che di norma permettono a un Dipartimento di istituire una Unità Organizzativa di Sede, i professori e i ricercatori inquadrati nel Dipartimento che assolvono ai propri obblighi didattici in sedi diverse da quella della sede amministrativa del proprio Dipartimento per qualsiasi esigenza gestionale, di norma, fanno riferimento a tale sede amministrativa.	3. Nei casi in cui non esistano i requisiti statuari che di norma permettono a un Dipartimento di istituire una Unità Organizzativa di Sede, i professori e i ricercatori inquadrati nel Dipartimento che assolvono ai propri obblighi didattici in sedi diverse da quella della sede amministrativa del proprio Dipartimento per qualsiasi esigenza gestionale, di norma, fanno riferimento a tale sede amministrativa.	
<b>Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)</b>	<b>Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)</b>	<b>Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)</b>
1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che hanno sede di servizio nella sede, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del Direttore.	1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dal Consiglio di Dipartimento fra i professori che fanno parte di tale unità, di norma congiuntamente al Direttore, e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta.  <b>OVVERO (SCEGLIERE una delle OPZIONI)</b>  1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità stessa, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede, scade nello stesso tempo del mandato del Direttore.	Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità stessa, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta. In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede scade nello stesso tempo del mandato del Direttore.

2. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede:	2. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede	
a) in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Dipartimento, coordina le attività didattiche e scientifiche svolte nella sede, adottando le opportune forme di consultazione dei membri della medesima Unità Organizzativa di Sede e in coerenza con gli indirizzi del Direttore definisce i livelli dei servizi;	a. in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Dipartimento, coordina le attività didattiche e scientifiche svolte nella sede, adottando le opportune forme di consultazione dei membri della medesima Unità Organizzativa di Sede e in coerenza con gli indirizzi del Direttore definisce i livelli dei servizi;	
b) partecipa al Consiglio di Campus in qualità di componente di diritto;	b. partecipa al Consiglio di Campus in qualità di componente di diritto;	
c) partecipa alle attività della Giunta del Dipartimento in qualità di componente di diritto;	c. partecipa alle attività della Giunta del Dipartimento in qualità di componente di diritto;	
d) ha compiti istruttori sulle risorse esterne all'Ateneo e che possono essere destinate al funzionamento della sede;	d. ha compiti istruttori sulle risorse esterne all'Ateneo e che possono essere destinate al funzionamento della sede;	
e) sovrintende all'impiego delle risorse assegnate alla sede, supportato tecnicamente dal personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, afferente al Dipartimento, alla Scuola o al Campus, nel rispetto del Regolamento di contabilità e di organizzazione d'Ateneo.	e. sovrintende all'impiego delle risorse assegnate alla sede, supportato tecnicamente dal personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, afferente al Dipartimento, alla Scuola o all'Area di Campus, nel rispetto del Regolamento di contabilità e di organizzazione d'Ateneo.	e. sovrintende all'impiego delle risorse assegnate alla sede, supportato tecnicamente dal personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, afferente al Dipartimento, alla Scuola o all'Area di Campus, nel rispetto del Regolamento di contabilità e di organizzazione d'Ateneo.
3. Tutte le Unità Organizzative di Sede hanno un Responsabile.	3. Tutte le Unità Organizzative di Sede hanno un Responsabile. Il Direttore del Dipartimento può svolgere il ruolo del Responsabile di una delle Unità Organizzative di Sede (specificare tale possibilità nel Regolamento).	
<b>Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento - Sezioni - Centri - Laboratori)</b>	<b>Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento - Sezioni - Centri - Laboratori)</b>	<b>Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento - Sezioni - Centri - Laboratori)</b>
1. Il Dipartimento si può articolare in varie forme organizzative, sezioni, centri, laboratori, per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere pratico-logistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento	1. Il Dipartimento si può articolare in varie forme organizzative, sezioni, centri, laboratori, per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere pratico-logistico, o per esigenze di organizzazione e di	

<p>della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.</p>	<p>coordinamento della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.</p>	
<p>2. Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.</p>	<p>2. Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.</p>	
<p>3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego e si applica la disciplina di cui all'Articolo 15, comma 2, lettera e. Sono fatte salve le responsabilità operative connesse all'assetto dipartimentale.</p>	<p>3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego e si applica la disciplina di cui all'Articolo 15, comma 2, lettera e. Sono fatte salve le responsabilità operative connesse all'assetto dipartimentale.</p>	
	<p><b>16 bis (Commissione paritetica - composizione)</b></p>	<p><b>Art. 16 bis—(Commissione paritetica - composizione)</b></p>
	<p><b>1. Presso ogni Dipartimento che sia di riferimento per i corsi di studio non riferiti a una Scuola è istituita una Commissione Paritetica docenti-studenti che viene rinnovata ogni tre anni.</b></p>	<p><b>1. Presso il Dipartimento che sia di riferimento per i corsi di studio non riferiti a una Scuola è istituita una Commissione Paritetica docenti-studenti che viene rinnovata ogni tre anni.</b></p>
	<p><b>2. La Commissione Paritetica è costituita da un minimo di 6 e da un massimo di 20 componenti, pariteticamente divisi tra docenti e studenti. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento, o da suo delegato, che propone al Consiglio di Dipartimento i membri della componente docente. La proposta della componente docente deve</b></p>	<p><b>2. La Commissione Paritetica è costituita da 10 componenti, pariteticamente divisi tra docenti e studenti. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento, o da suo delegato, che propone al Consiglio di Dipartimento i membri della componente docente. La proposta della componente docente deve tenere conto di un'adeguata rappresentanza di ruolo e sede di</b></p>

	tenere conto di un'adeguata rappresentanza di ruolo e sede di servizio. La componente studentesca deve tener conto dei cicli di studio e sedi delle attività didattiche.	servizio. La componente studentesca deve tener conto dei cicli di studio e sedi delle attività didattiche.
	3. Gli studenti della Commissione Paritetica sono prioritariamente eletti tra i rappresentanti degli studenti nel consiglio di dipartimento e, in subordine, nei consigli di corsi di studio di riferimento del Dipartimento, individuati dagli stessi studenti componenti dei medesimi consigli, assicurando il rispetto dei criteri di equilibrata rappresentanza di cui all'art. 16, comma 7 dello Statuto di Ateneo. Ove necessario per la composizione paritetica della commissione, il Dipartimento può inoltre richiedere la disponibilità a far parte della commissione paritetica agli studenti non rappresentanti ma presenti nelle graduatorie elettorali e, in ultima istanza, agli studenti iscritti ai corsi di studio riferiti al Dipartimento.	3. Gli studenti della Commissione Paritetica sono prioritariamente eletti tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e, in subordine, nei consigli di corsi di studio di riferimento del Dipartimento, individuati dagli stessi studenti componenti dei medesimi consigli, assicurando il rispetto dei criteri di equilibrata rappresentanza di cui all'art. 16, comma 7 dello Statuto di Ateneo. Ove necessario per la composizione paritetica della commissione, il Dipartimento può inoltre richiedere la disponibilità a far parte della commissione paritetica agli studenti non rappresentanti ma presenti nelle graduatorie elettorali e, in ultima istanza, agli studenti iscritti ai corsi di studio riferiti al Dipartimento.
	16 ter (Commissione paritetica - funzioni)	Art. 16 ter—(Commissione paritetica - funzioni)
	1. La Commissione:	1. La Commissione:
	a. ha il compito di monitorare, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti;	a. ha il compito di monitorare, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti;
	b. formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa;	b. formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa;
	c. può avanzare al consiglio del Dipartimento proposte sulle questioni pertinenti la didattica e sull'allocazione della dotazione finanziaria di cui all'art. 16 comma 11 dello statuto di Ateneo.	c. può avanzare al Consiglio del Dipartimento proposte sulle questioni pertinenti la didattica e sull'allocazione della dotazione finanziaria di cui all'art. 16 comma 11 dello Statuto di Ateneo.
	d. redige una relazione annuale sulle attività didattiche dei corsi di studio di cui il Dipartimento è	d. redige una relazione annuale sulle attività didattiche dei corsi di studio di cui il Dipartimento è di

	di riferimento, tenuto conto del rapporto annuale di autovalutazione dei rispettivi dipartimenti di riferimento dei corsi di studio.	riferimento, tenuto conto del rapporto annuale di autovalutazione dei rispettivi dipartimenti di riferimento dei corsi di studio.
	2. I pareri di cui al comma 1 del presente articolo si intendono acquisiti se non espressi entro (.....inserire i giorni) dalla trasmissione alla commissione del testo della proposta.	2. I pareri di cui al comma 1 del presente articolo si intendono acquisiti se non espressi entro 10 giorni dalla trasmissione alla commissione del testo della proposta.
	3. per la gestione dell'attività la commissione paritetica può avvalersi di sottocommissioni di sede di cui facciano parte componenti della commissione paritetica. Tutte le deliberazioni spettano comunque alla commissione paritetica plenaria.	3. Per la gestione dell'attività la commissione paritetica può avvalersi di sottocommissioni di sede di cui facciano parte componenti della commissione paritetica. Tutte le deliberazioni spettano comunque alla commissione paritetica plenaria.
	Art.16 quater (Rapporti con i Corsi di Studio)	Art. 16 quater (Rapporti con i Corsi di Studio)
	I consigli di corso di studio esprimono ai dipartimenti proposte in tema di programmazione didattica nonché di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici e in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto. I Dipartimenti trasmettono alla Scuola gli elementi utili per lo svolgimento delle proprie funzioni.	I consigli di corso di studio esprimono ai dipartimenti proposte in tema di programmazione didattica nonché di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici e in tema di organizzazione della didattica e delle relative attività di supporto. I Dipartimenti trasmettono alla Scuola a cui eventualmente partecipa gli elementi utili per lo svolgimento delle proprie funzioni.
<b>PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA</b>
Articolo 17 (Fondi e gestione)	Articolo 17 (Fondi e gestione)	Articolo 17 (Fondi e gestione)
1. Le entrate sono individuate secondo i regolamenti vigenti in materia di contabilità.	1.Le entrate sono individuate secondo i regolamenti vigenti in materia di contabilità.	
2. La gestione delle entrate e delle spese sono disciplinate dai vigenti regolamenti in materia di contabilità, spese in economia e organizzazione dei servizi.	2.La gestione delle entrate e delle spese sono disciplinate è <b>disciplinata</b> dai vigenti regolamenti in materia di contabilità, <del>spese in economia</del> <b>acquisti</b> e organizzazione dei servizi.	2.La gestione delle entrate e delle spese sono disciplinate è <b>disciplinata</b> dai vigenti regolamenti in materia di contabilità, <del>spese in economia</del> <b>acquisti</b> e organizzazione dei servizi.
	<b>3.Le modalità di contribuzione dei Dipartimenti alle spese sostenute dalle eventuali Scuole per le attività di raccordo sono</b>	<b>3.Le modalità di contribuzione dei Dipartimenti alle spese sostenute dalle eventuali Scuole per le attività di raccordo sono definite</b>

	<b>definite dal Consiglio di Amministrazione, tenendo in adeguato conto le esigenze delle sedi territoriali.</b>	<b>dal Consiglio di Amministrazione, tenendo in adeguato conto le esigenze delle sedi territoriali.</b>
<b>PARTE IV - NORME FINALI</b>	<b>PARTE IV - NORME FINALI</b>	<b>PARTE IV - NORME FINALI</b>
<b>Articolo 18 (Validità delle sedute)</b>	<b>Articolo 18 (Validità delle sedute)</b>	<b>Articolo 18 (Validità delle sedute)</b>
1. Alle sedute degli organi collegiali del Dipartimento si applicano le norme generali e statutarie.	1. Alle sedute degli organi collegiali del Dipartimento si applicano le norme generali e statutarie.	
2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:	2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:	
a. forme di consultazione sincrone;	a. forme di consultazione sincrone;	
b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.	b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.	
3. Sono assunte in composizione ristretta alla fascia superiore o equivalente, o al ruolo equivalente le seguenti delibere:	3. Sono assunte in composizione ristretta alla fascia superiore o equivalente, o al ruolo equivalente le seguenti delibere:	
- proposta di copertura ruoli di professori, limitatamente alla fase disciplinata dall'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con Decreto Rettorale n. 977 del 9 dicembre 2013;	- proposta di copertura ruoli di professori, limitatamente alla fase disciplinata dall'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con Decreto Rettorale n. 977 del 9 dicembre 2013;	
- proposta di chiamata di professori;	- proposta di chiamata di professori;	
- stato giuridico del personale docente, gestione della carriera dei singoli professori e ricercatori a tempo indeterminato e del rapporto di lavoro dei ricercatori a tempo determinato, delibere nelle quali debba essere valutato il curriculum scientifico e professionale dei professori e ricercatori;	- stato giuridico del personale docente, gestione della carriera dei singoli professori e ricercatori a tempo indeterminato e del rapporto di lavoro dei ricercatori a tempo determinato, delibere nelle quali debba essere valutato il curriculum scientifico e professionale dei professori e ricercatori.	
4. Sono assunte in composizione ristretta alle fasce dei professori le delibere che riguardano la proposta di chiamata dei ricercatori a tempo determinato	4. Sono assunte in composizione ristretta alle fasce dei professori le delibere che riguardano la proposta di chiamata dei ricercatori a tempo determinato.	

	<del>Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento.</del>	
<b>Articolo 19 (Rappresentanze nei Consigli delle Scuole di riferimento)</b>	<b>Articolo 19 (Rappresentanza nel Consiglio delle eventuali Scuole di riferimento)</b>	<b>Articolo 19 (Rappresentanza nel Consiglio delle eventuali Scuole di riferimento)</b>
1. Il Consiglio di Dipartimento nella composizione limitata ai professori e ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di organi della Scuola, designa, con votazione a scrutinio segreto, i rappresentanti professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole di riferimento, su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri di cui all'art. 7 del DR n. 743/2012 – Regolamento di funzionamento delle Scuole.	Il Consiglio di Dipartimento nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di Organi della Scuola, designa, con votazione a scrutinio segreto, i rappresentanti dei professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole di riferimento <b>cui eventualmente partecipano</b> , su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri di cui <b>all'articolo 7 del D.R. n. 743/2012 al vigente</b> Regolamento di funzionamento delle Scuole.	Il Consiglio di Dipartimento nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di Organi della Scuola, designa, con votazione a scrutinio segreto, i rappresentanti dei professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole <del>di riferimento</del> <b>cui eventualmente partecipano</b> , su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri di cui <b>all'articolo 7 del D.R. n. 743/2012 al vigente</b> Regolamento di funzionamento delle Scuole.
	<del>Le disposizioni dell'articolo trovano applicazione per tutti i Dipartimenti, indipendentemente dalla articolazione del Regolamento di funzionamento del singolo Dipartimento e compatibilmente con le formulazioni in esso recepite, fatte salve le specifiche disposizioni previste nei Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti di area medica.</del>	
	<b>PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI CONSEGUENTI ALLA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017</b>	<b>PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI CONSEGUENTI ALLA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO DI CUI AL DECRETO RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017</b>
	<b>Articolo 20 (Disposizioni transitorie e finali)</b>	<b>Articolo 20 (Disposizioni transitorie e finali)</b>
	<b>1. Le modifiche al presente regolamento tipo vengono</b>	<b>1. Le modifiche al presente regolamento tipo vengono</b>



	emanate a seguito della revisione dello Statuto di Ateneo di cui al DR n. 739 del 28 giugno 2017.	emanate a seguito della revisione dello Statuto di Ateneo di cui al DR n. 739 del 28 giugno 2017.
	<b>2.I</b> Dipartimenti adeguano conseguentemente i propri regolamenti.	
	<b>3.</b> Fatto salvo il periodo minimo previsto dallo Statuto, la eventuale partecipazione del Dipartimento ad una Scuola prosegue ininterrottamente. Nel caso in cui tale partecipazione venga successivamente meno, su iniziativa del Dipartimento e previa delibera degli Organi Accademici, il nuovo assetto si realizza decorso un intero anno accademico dalla delibera medesima.	<b>2.</b> Fatto salvo il periodo minimo previsto dallo Statuto, la eventuale partecipazione del Dipartimento ad una Scuola prosegue ininterrottamente. Nel caso in cui tale partecipazione venga successivamente meno, su iniziativa del Dipartimento e previa delibera degli Organi Accademici, il nuovo assetto si realizza decorso un intero anno accademico dalla delibera medesima.
	<b>4.</b> Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2 del presente articolo, si applica il presente Regolamento tipo nonché il regolamento del singolo Dipartimento in quanto con esso compatibile.	
	<b>5.</b> Dall'entrata in vigore delle modifiche al presente regolamento emanate a seguito della revisione dello Statuto di Ateneo di cui al DR n. 739 del 28 giugno 2017, è costituita, ove necessaria, una commissione paritetica di dipartimento composta da minimo 3 docenti, in cui sia compreso il Direttore di Dipartimento o un suo delegato e minimo 3 studenti, tutti individuati secondo le modalità previste all'art. 16 bis del presente regolamento. Tale commissione opera nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2 del presente articolo e viene integrata secondo quanto previsto nei regolamenti dei singoli dipartimenti.	

---



---

**Allegato B) AL DECRETO RETTORALE REP. N. 1397 del 27/09/2021**

**Testo Coordinato del Regolamento di funzionamento  
del Dipartimento di Architettura**

(emanato con D.R. n. 851 del 05/07/2012 e successivamente modificato  
con D.R. n. 1387 del 09/11/2012 e D.R. n. 1612 del 06/12/2017)

## Sommarario

**PARTE GENERALE 36**

Articolo 1 (Oggetto del Regolamento, denominazione, sedi) 36

Articolo 2 (Funzioni del Dipartimento) 37

Articolo 3 (Ambito scientifico/didattico del Dipartimento) 38

Articolo 4 (Autonomia del Dipartimento) 39

**PARTE I – ORGANI E COMPETENZE 39**

Articolo 5 (Organi del Dipartimento) 39

Articolo 6 (Il Direttore di Dipartimento) 39

Articolo 7 (Elezione del Direttore di Dipartimento) 40

Articolo 8 (Consiglio di Dipartimento - Composizione) 40

Articolo 9 (Consiglio di Dipartimento – Competenze) 41

Articolo 10 (Elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Dipartimento)  
43

Articolo 11 (Elezione dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento)

Articolo 12 (Elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento)

Articolo 13 (La Giunta di Dipartimento)

**PARTE II– ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE 45**

Articolo 14 (Unità Organizzativa di Sede)

Articolo 15 (Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede)

Articolo 16 (Ulteriori articolazioni del Dipartimento - Sezioni - Centri - Laboratori)

Articolo 16 bis (Commissione paritetica - composizione) 47

Articolo 16 ter (Commissione paritetica - funzioni)

Articolo 16 quater (Rapporti con i Corsi di Studio)

**PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA**

Articolo 17 (Fondi e gestione)

**PARTE IV - NORME FINALI**

Articolo 18 (Validità delle sedute)

Articolo 19 (Rappresentanze nei Consigli delle eventuali Scuole di riferimento)

**PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE  
REGOLAMENTARI CONSEGUENTI ALLA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEIO DI CUI  
AL DECRETO RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017**

Articolo 20 (Disposizioni transitorie e finali)

**PARTE GENERALE****ARTICOLO 1 (OGGETTO DEL REGOLAMENTO, DENOMINAZIONE, SEDI)**

1. Il presente Regolamento concerne l'assetto organizzativo e il funzionamento del Dipartimento di Architettura.
2. Alla denominazione del Dipartimento possono essere aggiunte la corrispondente denominazione in lingua inglese, Department of Architecture, e l'acronimo, DA, congiuntamente o disgiuntamente.

- 
- 
3. Il Dipartimento ha la propria sede amministrativa a Cesena e si articola in Unità Organizzative nelle sedi di Cesena e di Bologna (V. Art. 14, c. 1).

#### **ARTICOLO 2 (FUNZIONI DEL DIPARTIMENTO)**

1. Il Dipartimento promuove e coordina le attività di ricerca scientifica e didattica nei Settori Scientifico-Disciplinari e nelle classi di laurea di riferimento di cui all'elenco previsto ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto di Ateneo, approva il piano triennale della ricerca, ferma restando l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi. Il Dipartimento partecipa alle attività di terza missione in attuazione degli indirizzi adottati dagli Organi Accademici.
- 1bis. L'elenco dei Settori Scientifico Disciplinari del Dipartimento è determinato con riferimento ai settori scientifico disciplinari di appartenenza dei Professori e Ricercatori in esso inquadrati. Le delibere degli Organi Accademici, su proposta motivata del Dipartimento, che autorizzano gli ingressi, le uscite e i cambiamenti dei Settori Scientifico disciplinari del Personale Docente e Ricercatore, e gli atti relativi alle cessazioni di tale personale producono ex se l'effetto integrativo/modificativo di tale elenco.
- 1ter. L'elenco delle classi di laurea di riferimento tiene conto dei Corsi di Studio riferiti al Dipartimento.
2. Il Dipartimento è responsabile, di norma, dell'esecuzione dei progetti scientifici, nonché delle attività di consulenza e di ricerca comunque finanziate.
3. Il Dipartimento approva un piano triennale della didattica ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto, in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola è concordata con la Scuola medesima. Qualora il Dipartimento sia di riferimento per corsi di studio non riferiti ad alcuna scuola e con solo riferimento alla didattica fornita o ricevuta da altri dipartimenti, concorda con questi ultimi la parte di piano triennale comune nella convenzione didattica di cui all'art. 19 bis dello Statuto.
4. Il Dipartimento, di concerto con gli altri Dipartimenti interessati, propone alla eventuale Scuola competente affinché esprima il parere di cui all'art. 18, comma 5, lett. a) dello Statuto di Ateneo istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di studio di primo, secondo e terzo ciclo. Laddove il Dipartimento ritenga di discostarsi dal parere della eventuale Scuola ne fornisce ampia e idonea motivazione supportata da ogni elemento utile.
- 4bis. Il Dipartimento provvede direttamente alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una Scuola e di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta.
- 4ter. Il Dipartimento richiede parere al Consiglio di Campus interessato sulle proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus.

- 
5. Il Dipartimento delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori.
  6. Il Dipartimento concorre alle attività di supporto amministrativo e gestionale delle attività didattiche coordinate dalle eventuali Scuole di riferimento. Il Dipartimento assicura l'impegno e la partecipazione necessarie al fine di favorire l'effettivo espletamento delle funzioni delle Scuole cui eventualmente partecipa.
  7. Il Dipartimento gestisce o concorre a gestire, con altri Dipartimenti, i Dottorati di ricerca e le Scuole di specializzazione nei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento, con l'eventuale coordinamento delle Scuole di riferimento se delegate.
  8. Il Dipartimento predispose un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli Organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati.
  - 8bis. Il Dipartimento formula richieste di posti di professore e ricercatore al Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle disponibilità previste dalla programmazione triennale del personale di Ateneo, operando secondo criteri di qualità e di equo sviluppo scientifico e didattico di tutte le sedi. Tali richieste devono inoltre essere avanzate in coerenza con i piani della ricerca e della didattica e con la pianificazione strategica di Ateneo. Formula altresì le proposte di chiamata di professori e ricercatori.
  - 8ter. Il Dipartimento formula al Consiglio di Amministrazione richieste di personale tecnico amministrativo, spazi, strutture e risorse finanziarie, in coerenza con la programmazione e la pianificazione strategica di Ateneo, i piani triennali della ricerca e della didattica del Dipartimento di cui all'art. 2, commi 1 e 3, del presente Regolamento e delle responsabilità in materia di sicurezza;
  - 8quater. Il Dipartimento promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica;
  - 8quinqies. Il Dipartimento propone l'istituzione delle strutture di cui all'art. 25 comma 1 dello Statuto di Ateneo.

### **ARTICOLO 3 (AMBITO SCIENTIFICO/DIDATTICO DEL DIPARTIMENTO)**

Il Dipartimento di Architettura svolge le funzioni relative alla ricerca scientifica, alle attività formative e alla terza missione (con riferimento ai Settori Scientifico Disciplinari presenti nel Dipartimento), nell'ambito del progetto di architettura, del restauro, della pianificazione, progettazione urbanistica e territoriale, nella progettazione tecnologica e dei sistemi edilizi, nella conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e del patrimonio culturale e nell'ambito del design innovativo di prodotti, di beni, di servizi e di sistemi avanzati di prodotto-servizio.

---

---

**ARTICOLO 4 (AUTONOMIA DEL DIPARTIMENTO)**

Il Dipartimento ha autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria secondo le norme vigenti, lo Statuto e i Regolamenti d'Ateneo.

**PARTE I – ORGANI E COMPETENZE****ARTICOLO 5 (ORGANI DEL DIPARTIMENTO)**

Sono Organi del Dipartimento:

- a. Il Direttore;
- b. Il Consiglio;
- c. La Giunta.

**ARTICOLO 6 (IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO)**

1. Il Direttore è un professore, di norma ordinario, del Dipartimento, eletto dal Consiglio di Dipartimento secondo le norme vigenti, lo Statuto d'Ateneo e le regole elettorali contenute nel presente Regolamento.

Il Direttore:

- a. ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento;
- b. presiede e convoca la Giunta e il Consiglio di Dipartimento ed è componente di diritto dei Consigli delle Scuole alle quali eventualmente il Dipartimento partecipa;
- c. indice le elezioni delle rappresentanze negli Organi del Dipartimento, escluse quelle delle rappresentanze studentesche indette dal Rettore;
- d. individua i fabbisogni e propone la distribuzione delle risorse;
- e. propone le previsioni sull'utilizzo delle risorse al Consiglio di Dipartimento, tecnicamente supportato dal Responsabile amministrativo-gestionale secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
- f. nei casi di necessità e urgenza può assumere atti di competenza del Consiglio e della Giunta, sottoponendoli rispettivamente agli stessi per la ratifica nella seduta successiva all'adozione;
- g. è consegnatario degli spazi e beni assegnati al Dipartimento secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;
- h. formula al Consiglio d'Amministrazione richieste di personale tecnico- amministrativo, spazi, strutture;
- i. indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento, tenendo conto dell'art. 10, comma 2, lett. e) dello Statuto di Ateneo e delle disposizioni del regolamento di organizzazione e delle delibere di attuazione degli Organi Accademici ai sensi dell'Articolo 17, comma 5 dello Statuto d'Ateneo;

- 
- 
- j. Esercita l'autonomia negoziale nei termini previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti di organizzazione e di amministrazione, finanza e contabilità di Ateneo.

1bis. La condizione di Professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio della carica di Direttore di Dipartimento.

2. Il Direttore, inoltre:

- a. è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali;
- b. sovrintende all'attività di ricerca curandone la valutazione;
- c. sovrintende alla ripartizione dei compiti didattici fra professori e ricercatori secondo le linee di indirizzo d'Ateneo sulla programmazione didattica e vigila sull'assolvimento di tali compiti;
- d. mette a disposizione dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti le attrezzature e gli strumenti necessari per le attività scientifiche;
- e. vista le proposte di budget, i documenti contabili d'esercizio e le relazioni di accompagnamento predisposti dal Responsabile amministrativo-gestionale e approvati dal Consiglio di Dipartimento, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità e di organizzazione dei servizi;
- f. promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica.

3. Il Direttore può delegare le funzioni indicate nel comma 2.

4. Il Direttore nomina un Vicedirettore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

#### **ARTICOLO 7 (ELEZIONE DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO)**

1. Ai fini dell'elezione del Direttore di Dipartimento la votazione è valida se ha partecipato la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
2. Il Direttore è eletto nella prima votazione a maggioranza assoluta dei votanti, nella seconda votazione a maggioranza relativa dei votanti.
3. In caso di parità, risulta eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità, il più anziano di età.
4. Il Direttore resta in carica tre anni ed è immediatamente rinnovabile una sola volta.
5. L'elezione del Direttore è indetta dal decano del Consiglio di Dipartimento.
6. Fermo restando il possesso dei requisiti richiesti per l'elettorato passivo, ai fini della validità dell'elezione è necessaria la presentazione di una formale candidatura nei termini indicati nel bando di indizione dell'elezione.

#### **ARTICOLO 8 (CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO - COMPOSIZIONE)**

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
  - a. il Direttore che lo presiede;
  - b. i professori e ricercatori in esso inquadrati;
  - c. il Responsabile amministrativo – gestionale, che assume le funzioni di segretario;

- 
- d. i rappresentanti eletti del personale tecnico amministrativo in numero pari al 10%, con arrotondamento per eccesso, dei professori e ricercatori secondo modalità previste nell'Articolo 10 del presente regolamento;
  - e. i rappresentanti eletti degli studenti di primo, secondo e terzo ciclo in numero pari al 15% dei professori e ricercatori, di cui 1 del terzo ciclo, secondo modalità stabilite dai regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche;
  - f. i rappresentanti eletti degli assegnisti di ricerca in un numero pari a 3, secondo le modalità previste nell'art.11 del presente regolamento.
2. Il Direttore può invitare alle sedute del Consiglio, in qualità di uditori, titolari di borse di studio, di contratti di ricerca e altri soggetti che svolgono attività scientifiche e didattiche nel Dipartimento o che siano interessati alle attività del Dipartimento.

#### **ARTICOLO 9 (CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO – COMPETENZE)**

1. Il Consiglio di Dipartimento:
  - a. approva la proposta di Regolamento di Dipartimento a maggioranza assoluta dei componenti;
  - b. approva un piano triennale della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo, e le aree di attività di preminente interesse, nonché indica la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;
  - c. il Dipartimento approva ai sensi dell'art.16 comma 2 lettera b) dello Statuto, un piano triennale della didattica, in coerenza con il documento di Programmazione triennale - Piano Strategico di Ateneo. La parte relativa all'eventuale Scuola deve essere concordata con la medesima.
  - d. propone il budget agli Organi di Governo dell'Ateneo competenti;
  - e. programma il fabbisogno di personale e le proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore;
  - f. individua le priorità relative al fabbisogno del personale tecnico- amministrativo;
  - g. formula le proposte di chiamata di professori e ricercatori;
  - h. di concerto con gli altri Dipartimenti interessati propone l'attivazione, disattivazione, modifica e regolamentazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo, previo parere della eventuale Scuola competente di cui all'art.18 comma 5, lettera a) dello Statuto di Ateneo.  
Provvede direttamente, previo parere della commissione paritetica di riferimento, alla proposta di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio di primo, secondo e terzo ciclo non riferiti a una eventuale Scuola e di cui sia il Dipartimento di riferimento, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo, qualora sottoscritta.  
In ogni caso, per le proposte di nuova attivazione o soppressione di corsi di studio di primo, secondo e terzo livello aventi sede nel Campus richiede il parere al Consiglio di Campus interessato;
- h bis. delibera, in conformità con il piano didattico triennale e con le linee guida di Ateneo sulla programmazione didattica, i compiti didattici, anche non obbligatori, dei propri docenti e ricercatori;

- 
- 
- i. può delegare il coordinamento delle attività relative al terzo ciclo alla eventuale Scuola competente;
  - i bis. approva la partecipazione a Scuole e la sottoscrizione di convenzioni ex art. 19 bis dello Statuto di Ateneo;
  - j. predisporre un rapporto annuale di autovalutazione in coerenza con i criteri definiti dagli organi di Governo dell'Ateneo e ne rende pubblici i risultati;
  - k. propone l'attivazione e la disattivazione di Unità Organizzative di Sede;
  - l. propone l'istituzione delle strutture di cui all'Articolo 25, comma 1 dello Statuto d'Ateneo;
  - m. approva le previsioni sull'utilizzo delle risorse;
  - m bis. delibera il piano triennale di programmazione degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
  - n. nella definizione dei piani triennali di ricerca e di didattica e tenendo conto delle attività di terza missione, nonché nella pianificazione e attribuzione di risorse, nella delibera di programmazione degli acquisti di beni e servizi e nelle proposte di cui alle lettere e. e g. tiene conto delle specifiche esigenze delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, ai sensi dell'Articolo 7, comma 2, lettera e) e dell'Articolo 16, comma 5, lettera b) dello Statuto d'Ateneo;
  - o. esprime i pareri sulla mobilità del personale docente fra Dipartimenti o fra Sedi;
  - p. designa una rappresentanza elettiva di professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole a cui afferisce, tenendo conto delle caratteristiche delle Unità Organizzative di Sede, se esistenti, e secondo quanto stabilito dallo Statuto d'Ateneo;
  - q. in seguito a valutazione sulla complessità del Dipartimento delle esigenze e specificità culturali, propone al Consiglio d'Amministrazione l'articolazione del Dipartimento nelle forme organizzative di cui all'Articolo 16;
  - r. assegna il budget di funzionamento alle Unità Organizzative di Sede rispettando i vincoli di destinazione che il Consiglio d'Amministrazione ha dato sulle risorse assegnate al Dipartimento;
  - s. se necessario assegna il budget di funzionamento alle articolazioni organizzative di cui all'Articolo 16 e designa se necessario il responsabile di cui all'Articolo 16, comma 3;
  - t. approva i documenti contabili ed extracontabili necessari alla predisposizione del bilancio unico di Ateneo d'esercizio, inclusa la relazione illustrativa della gestione, secondo la disciplina dei regolamenti vigenti in materia di contabilità;
  - u. valutata la necessità, indica con delibera espressa, secondo le regole generali per la validità delle sedute, la composizione di commissioni che svolgono funzioni meramente istruttorie nelle attività di competenza del Consiglio e della Giunta;
  - v. detta i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse sulla base degli indirizzi decisi dagli Organi di Governo dell'Ateneo;



- 
- 
- z. designa i componenti di cui all'art. 16 bis, comma 2, lett. b) della Commissione paritetica di Dipartimento, qualora presente.
2. Il Consiglio del Dipartimento, inoltre:
- a. approva gli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v., comma 1;
  - b. *abrogata*
  - c. *abrogata*
  - d. approva l'autorizzazione a richiedere e ad accettare fondi di finanziamenti di progetti di ricerca;
  - e. delibera sui contratti e sugli accordi nei limiti e secondo le norme e i regolamenti di Ateneo vigenti;
  - f. *abrogata*
3. Le competenze di cui al comma 1 sono esclusive del Consiglio di Dipartimento.
4. Il Consiglio di Dipartimento può delegare alla Giunta le funzioni di cui al comma 2.
5. Il Consiglio di Dipartimento può delegare gli atti sull'utilizzazione delle risorse di cui al comma 2, lettera a) del presente articolo ad un suo componente, responsabile, ai sensi dell'art. 15, o dell'art. 16 comma 3 del presente regolamento, delle risorse finalizzate e assegnate all'Unità Organizzativa di Sede o alle articolazioni dipartimentali, la cui gestione amministrativa e contabile sia stata affidata all'Amministrazione di Campus.

**ARTICOLO 10 (ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE TECNICO  
AMMINISTRATIVO NEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO)**

1. Ai fini dell'elezione delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo la votazione è valida se hanno partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto.
2. Sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti spettanti al Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti.
3. In caso di parità di voti è eletto il più anziano in ruolo, in caso di ulteriore parità il più anziano di età.
4. Le rappresentanze durano in carica un triennio dalla proclamazione degli eletti. In caso di rinuncia o in caso di cessazione, per il residuo del mandato l'integrazione della rappresentanza avviene secondo le graduatorie dei non eletti. Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si può procedere con elezioni suppletive.
5. Ha diritto all'elettorato attivo e passivo il personale tecnico amministrativo del Dipartimento. La candidatura è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito nel bando di indizione. Il personale tecnico amministrativo che ha manifestato la disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento non può far parte del seggio elettorale.

- 
- 
6. Ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze, la seconda di esse, a pena del suo annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza.

**ARTICOLO 11 (ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ASSEGNISTI DI RICERCA NEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO)**

1. Ai fini dell'elezione dei rappresentanti degli assegnisti di ricerca, si applicano le seguenti disposizioni:
- a) le rappresentanze degli assegnisti di ricerca durano in carica un biennio dalla proclamazione degli eletti e si esercitano nei Consigli dei Dipartimenti in cui sono inquadrati i relativi tutor;
  - b) ha diritto all'elettorato passivo l'assegnista di ricerca il cui rapporto contrattuale abbia durata di almeno 6 mesi a decorrere dalla data dell'elezione;
  - c) la candidatura dell'assegnista è individuale e obbligatoria e deve essere presentata entro un tempo congruo definito dal Dipartimento. L'assegnista che ha manifestato la disponibilità a far parte del Consiglio di Dipartimento non può far parte del seggio elettorale;
  - d) ciascun elettore può esprimere uno o due voti di preferenza; nel caso di espressione di due preferenze, la seconda di esse, a pena del suo annullamento, deve riguardare un candidato di genere diverso da quello della prima preferenza;
  - e) la votazione è valida se ha partecipato almeno 1/3 degli aventi diritto al voto;
  - f) sono eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti fino alla concorrenza del numero dei rappresentanti previsti dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento. Il Direttore del Dipartimento provvede alla proclamazione degli eletti;
  - g) in caso di parità di voti è eletto l'assegnista il cui rapporto contrattuale, ivi inclusi i rinnovi contrattuali, garantisca una permanenza maggiore nella rappresentanza. In caso di ulteriore parità si individua il più giovane d'età. Da ultimo, in caso si rilevi ancora una situazione di parità, si procede con sorteggio;
  - h) in caso di cessazione/scadenza del contratto di assegno si procede all'integrazione della rappresentanza per il residuo del mandato, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui non vi sia una graduatoria utile, si procede con elezioni suppletive indette trascorsi 45 giorni dalla cessazione/scadenza.

**ARTICOLO 12 (ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO)**

Le elezioni dei rappresentanti degli studenti del primo, secondo e terzo ciclo sono disciplinate da appositi regolamenti elettorali sulle elezioni studentesche.

**ARTICOLO 13 (LA GIUNTA DI DIPARTIMENTO)**

1. La Giunta coadiuva il Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento.
2. La Giunta è composta da:
  - a. il Direttore, che la presiede;

- 
- b. il Vicedirettore;
  - c. i Responsabili delle Unità Organizzative di Sede (se presenti);
  - d. il Responsabile amministrativo-gestionale che assume le funzioni di segretario;
  - e. da 3 professori e ricercatori eletti con composizione paritaria fra le fasce in modo che siano rappresentati anche professori e ricercatori nelle diverse sedi di servizio;
  - f. da 1 rappresentante del personale tecnico amministrativo eletto fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
  - g. 2 rappresentanti degli studenti eletti fra i componenti del Consiglio di Dipartimento;
  - h. *abrogata*;
3. L'elezione dei rappresentanti di cui alle lettere e., f., g., avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.
  4. Il mandato della Giunta è triennale. Per la componente di cui alla precedente lettera e., il mandato coincide con quello del Direttore. Per la componente di cui alle lettere f., g., il mandato è legato alla durata della rappresentanza in Consiglio di Dipartimento.
  5. In fase di prima applicazione il mandato coincide con quello del Direttore anche se non è triennale.

## **PARTE II- ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE**

### **ARTICOLO 14 (UNITÀ ORGANIZZATIVA DI SEDE)**

1. Il Dipartimento di Architettura al fine di coordinare le attività svolte sulle diverse sedi, organizza al suo interno una Unità Organizzativa di Sede a Cesena e una a Bologna. Con riferimento allo Statuto di Ateneo, Parte V, art. 40, comma 2, i componenti che hanno sede di servizio presso il Campus di Ravenna fanno capo all'Unità Organizzativa di Bologna.  
Fanno parte delle Unità Organizzative di Sede i professori e ricercatori che in esse hanno la propria sede di servizio.
2. L'Unità Organizzativa di Sede:
  - a. riceve e gestisce le risorse (budget) per il funzionamento assegnate dal Consiglio di Dipartimento;
  - b. esercita l'autonomia gestionale, rispettando l'unitarietà degli indirizzi scientifici e didattici del Dipartimento, senza organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento.
3. Nei casi in cui non esistano i requisiti statutari che di norma permettono a un Dipartimento di istituire una Unità Organizzativa di Sede, i professori e i ricercatori inquadrati nel Dipartimento che assolvono ai propri obblighi didattici in sedi diverse da quella della sede amministrativa del proprio Dipartimento per qualsiasi esigenza gestionale, di norma, fanno riferimento a tale sede amministrativa.

---

---

**ARTICOLO 15 (IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DI SEDE)**

1. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento che fanno parte dell'Unità, fra i professori che fanno parte dell'Unità stessa, di norma congiuntamente al Direttore e sempre secondo le stesse regole elettorali. La durata del mandato è triennale, rinnovabile immediatamente una sola volta.

In prima applicazione di questo Regolamento, il mandato del Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede scade nello stesso tempo del mandato del Direttore.

2. Il Responsabile dell'Unità Organizzativa di Sede:
  - a. in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Dipartimento, coordina le attività didattiche e scientifiche svolte nella sede, adottando le opportune forme di consultazione dei membri della medesima Unità Organizzativa di Sede e in coerenza con gli indirizzi del Direttore definisce i livelli dei servizi;
  - b. partecipa al Consiglio di Campus in qualità di componente di diritto;
  - c. partecipa alle attività della Giunta del Dipartimento in qualità di componente di diritto;
  - d. ha compiti istruttori sulle risorse esterne all'Ateneo e che possono essere destinate al funzionamento della sede;
  - e. sovrintende all'impiego delle risorse assegnate alla sede, supportato tecnicamente dal personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, afferente al Dipartimento o all'area di Campus, nel rispetto del Regolamento di contabilità e di organizzazione d'Ateneo.
3. Tutte le Unità Organizzative di Sede hanno un Responsabile.

**ARTICOLO 16 (ULTERIORI ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO - SEZIONI - CENTRI - LABORATORI)**

1. Il Dipartimento si può articolare in varie forme organizzative, sezioni, centri, laboratori, per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, o per necessità di carattere pratico-logistico, o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della didattica. Tali articolazioni devono essere coerenti con l'insieme dei Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento del Dipartimento.
2. Le articolazioni organizzative del Dipartimento hanno compiti di adempimento e di svolgimento di attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e all'interno della contabilità generale del Dipartimento garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa.
3. Le articolazioni organizzative possono ricevere dal Consiglio di Dipartimento risorse finalizzate al funzionamento. In questo caso le risorse possono essere gestite mediante un componente del Consiglio designato dal Consiglio stesso, responsabile del loro impiego e si applica la disciplina di cui all'Articolo 15, comma 2, lettera e. Sono fatte salve le responsabilità operative connesse all'assetto dipartimentale.

---

---

**ARTICOLO 16 BIS (COMMISSIONE PARITETICA - COMPOSIZIONE)**

1. Presso il Dipartimento per i corsi di studio non riferiti a una Scuola è istituita una Commissione Paritetica docenti-studenti che viene rinnovata ogni tre anni.
2. La Commissione Paritetica è costituita da 10 componenti, pariteticamente divisi tra docenti e studenti. La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento, o da suo delegato, che propone al Consiglio di Dipartimento i membri della componente docente. La proposta della componente docente deve tenere conto di un'adeguata rappresentanza di ruolo e sede di servizio. La componente studentesca deve tener conto dei cicli di studio e sedi delle attività didattiche.
3. Gli studenti della Commissione Paritetica sono prioritariamente eletti tra i rappresentanti degli studenti nel consiglio di dipartimento e, in subordine, nei consigli di corsi di studio di riferimento del Dipartimento, individuati dagli stessi studenti componenti dei medesimi consigli, assicurando il rispetto dei criteri di equilibrata rappresentanza di cui all'art. 16, comma 7 dello Statuto di Ateneo. Ove necessario per la composizione paritetica della commissione, il Dipartimento può inoltre richiedere la disponibilità a far parte della commissione paritetica agli studenti non rappresentanti ma presenti nelle graduatorie elettorali e, in ultima istanza, agli studenti iscritti ai corsi di studio riferiti al Dipartimento.

**ARTICOLO 16 TER (COMMISSIONE PARITETICA - FUNZIONI)**

1. La Commissione:
  - a. ha il compito di monitorare, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti;
  - b. formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa;
  - c. può avanzare al Consiglio del Dipartimento proposte sulle questioni pertinenti la didattica e sull'allocazione della dotazione finanziaria di cui all'art. 16 comma 11 dello Statuto di Ateneo.
  - d. redige una relazione annuale sulle attività didattiche dei corsi di studio di cui il Dipartimento è di riferimento, tenuto conto del rapporto annuale di autovalutazione dei rispettivi dipartimenti di riferimento dei corsi di studio.
2. I pareri di cui al comma 1 del presente articolo si intendono acquisiti se non espressi entro 10 giorni dalla trasmissione alla commissione del testo della proposta.
3. per la gestione dell'attività la commissione paritetica può avvalersi di sottocommissioni di sede di cui facciano parte componenti della commissione paritetica. Tutte le deliberazioni spettano comunque alla commissione paritetica plenaria.

**ARTICOLO 16 QUATER (RAPPORTI CON I CORSI DI STUDIO)**

I consigli di corso di studio esprimono ai dipartimenti proposte in tema di programmazione didattica nonché di revisione degli ordinamenti e dei regolamenti didattici e in tema di organizzazione della didattica e delle

---

---

relative attività di supporto. I Dipartimenti trasmettono alla Scuola a cui eventualmente partecipano gli elementi utili per lo svolgimento delle proprie funzioni.

### **PARTE III – GESTIONE FINANZIARIA**

#### **ARTICOLO 17 (FONDI E GESTIONE)**

1. Le entrate sono individuate secondo i regolamenti vigenti in materia di contabilità.
2. La gestione delle entrate e delle spese è disciplinata dai vigenti regolamenti in materia di contabilità, acquisti e organizzazione dei servizi.
3. Le modalità di contribuzione dei Dipartimenti alle spese sostenute dalle eventuali Scuole per le attività di raccordo sono definite dal Consiglio di Amministrazione, tenendo in adeguato conto le esigenze delle sedi territoriali.

### **PARTE IV - NORME FINALI**

#### **ARTICOLO 18 (VALIDITÀ DELLE SEDUTE)**

1. Alle sedute degli organi collegiali del Dipartimento si applicano le norme generali e statutarie.
2. Sono valide le sedute realizzate in video – conferenza che consentano:
  - a. forme di consultazione sincrone;
  - b. l'individuazione certa del numero dei presenti necessari per la validità delle sedute e delle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere.
3. Sono assunte in composizione ristretta alla fascia superiore o equivalente, o al ruolo equivalente le seguenti delibere:
  - proposta di copertura ruoli di professori, limitatamente alla fase disciplinata dall'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con Decreto Rettorale n. 977 del 9 dicembre 2013;
  - proposta di chiamata di professori;
  - stato giuridico del personale docente, gestione della carriera dei singoli professori e ricercatori a tempo indeterminato e del rapporto di lavoro dei ricercatori a tempo determinato, delibere nelle quali debba essere valutato il curriculum scientifico e professionale dei professori e ricercatori.
4. Sono assunte in composizione ristretta alle fasce dei professori le delibere che riguardano la proposta di chiamata dei ricercatori a tempo determinato.

#### **ARTICOLO 19 (RAPPRESENTANZE NEI CONSIGLI DELLE EVENTUALI SCUOLE DI RIFERIMENTO)**

Il Consiglio di Dipartimento nella composizione limitata ai Professori e Ricercatori, ai fini dell'applicazione delle norme generali vigenti in materia di Organi della Scuola, designa, con votazione a scrutinio segreto, i

---

rappresentanti dei professori e ricercatori nei Consigli delle Scuole cui eventualmente partecipano, su proposta del Direttore del Dipartimento. La proposta è formulata secondo i criteri di cui al vigente Regolamento di funzionamento delle Scuole

**PARTE V - NORME TRANSITORIE E FINALI PER L'ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE  
REGOLAMENTARI CONSEGUENTI ALLA REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEIO DI CUI  
AL DECRETO RETTORALE N. 739 DEL 28.06.2017**

**ARTICOLO 20 (DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI)**

1. Le modifiche al presente regolamento vengono emanate a seguito della revisione dello Statuto di Ateneo di cui al DR n. 739 del 28 giugno 2017.

2. Fatto salvo il periodo minimo previsto dallo Statuto, la eventuale partecipazione del Dipartimento ad una Scuola prosegue ininterrottamente.

Nel caso in cui tale partecipazione venga successivamente meno, su iniziativa del Dipartimento e previa delibera degli Organi Accademici, il nuovo assetto si realizza decorso un intero anno accademico dalla delibera medesima.

---

**DECRETO RETTORALE REP. N. 1477/2021 DEL 05/10/2021 PROT. N. 242084  
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI  
INSEGNAMENTO E TUTORATO, EMANATO CON DECRETO RETTORALE N.  
418/2011 DEL 20 APRILE 2011 E SS.MM.**

**IL RETTORE**

VISTA	la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTO	l'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
VISTO	lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n.1203/2011 del 13 dicembre 2011;
VISTO	il Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato, emanato con Decreto Rettoriale n. 418/2011 del 20 aprile 2011 e ss.mm.;
VISTE	le Linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'a.a. 2021/22, approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 ottobre 2020 e 27 ottobre 2020
VISTE	le Linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'a.a. 2022/23, approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23 settembre 2021 e 28 settembre 2021;
PRESO ATTO	delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 23 e 28 settembre 2021, di approvazione delle modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato;
RITENUTO	che sia pertanto compiuto il procedimento per la modifica dei regolamenti di ateneo”;

DECRETA

---

---

**Art. 1 (Novellazioni)**

1. Vengono apportate le modificazioni al Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato, emanato con Decreto Rettorale n. 418/2011 del 20 aprile 2011 e ss.mm., così come riportate all'Allegato A, parte integrante di questo Decreto Rettorale.

**Art. 2 (Testo coordinato)**

1. Per favorire la comprensione delle azioni di modificazioni in materia si riporta in Allegato B) il testo coordinato a mero titolo di allegato informativo, privo di valore normativo.

**Art. 3 (Vigore ed efficacia)**

1. Il presente Decreto Rettorale entrerà in vigore e produrrà i suoi effetti dal giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

2. Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Regolamenti dell'Università.

**IL RETTORE**

Prof. Francesco Ubertini  
Documento firmato digitalmente

**ALLEGATO A) AL DR REP. N. 1477/2021 DEL 05/10/2021**

Modifiche al regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato, emanato con Decreto Rettorale n. 418/2011 del 20 aprile 2011 e ss.mm.

**Art. 1 (Modifica e integrazioni all'art. 11 - Attività didattica dei dottorandi)**

All'art. 11 comma 1 dopo il primo punto la frase "Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato." viene abrogata.

Viene aggiunto il seguente art. 11 comma 3:

"3. Le limitazioni di cui ai punti 1. e 2. si intendono abrogate a partire dal termine della durata legale del corso."

**Art. 2 (Modifica e integrazioni all'art. 19 - Incompatibilità)**

All'art. 19 il comma 2 è così sostituito:

"2. Gli assegnisti di ricerca non possono essere titolari di incarichi di formazione linguistica. I dottorandi non possono essere titolari di incarichi di insegnamento, di moduli didattici e di formazione linguistica per tutta la durata legale del corso.

All'art. 19 il comma 5 è così sostituito:

"5. Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente."

**ALL. B) AL DR REP. N. 1477/2021 DEL 05/10/2021****TESTO COORDINATO DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI  
INSEGNAMENTO E DI TUTORATO,**

**Emanato con Decreto Rettorale n. 418/2011 del 20 aprile 2011 e ss.ms. e integrato con le modifiche  
apportate dall'Allegato A**

**(Testo coordinato meramente informativo privo di valenza normativa,  
aggiornato alla data del 29/9/2021)**

**Art. 1 – Definizioni**



---

1. Ai fini del presente regolamento si intende:

**per corsi di studio:** i corsi idonei a conseguire la laurea, la laurea magistrale, la laurea magistrale a ciclo unico e il diploma di specializzazione, come individuati nell'art. 3 del D.M. 270/2004.

**per strutture didattiche:** le strutture dipartimentali e il Centro Linguistico di Ateneo.

**per strutture di gestione:** le Aree di Campus, l'Area della Didattica, l'Area Service Area Medica e i Dipartimenti Integrati.

**per incarichi didattici:** gli incarichi aventi ad oggetto lo svolgimento di attività didattiche, anche integrative, ad esclusione delle attività di tutorato;

**per incarichi di tutorato:** gli incarichi aventi ad oggetto le attività di supporto alla didattica.

**per contratto a titolo gratuito:** un contratto per il quale la prestazione di un soggetto non produce a carico dell'altro alcuna obbligazione;

**per contratto a titolo oneroso:** un contratto che si fonda sullo scambio di prestazioni economicamente apprezzabili.

## **Art. 2 – Ambito di operatività**

1. Il presente regolamento disciplina il conferimento degli incarichi didattici e di tutorato a soggetti italiani e stranieri in possesso di adeguati titoli scientifici e professionali, nei corsi di studio attivati dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, nonché nella formazione volta al miglioramento dell'apprendimento linguistico organizzate dalle competenti strutture di Ateneo, fermo restando quanto previsto all'art. 53 co. 2 del D.Lgs 165/2001.

2. Le strutture gestionali, sulla base delle delibere delle competenti strutture didattiche e nei limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, possono conferire gli incarichi didattici secondo le modalità stabilite dal presente regolamento.

3. I rapporti con i titolari degli incarichi sono formalizzati mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo, eccetto per le attività di cui all'art. 11, che rientrano nel progetto formativo del dottorando.

## **Art. 3 - Programmazione didattica**

1. Gli incarichi conferiti ai sensi del presente regolamento sono attribuiti nel rispetto del codice etico e di comportamento, nei limiti degli stanziamenti iscritti annualmente a bilancio e nel rispetto delle linee di indirizzo deliberate annualmente dagli Organi di Governo dell'Ateneo, nonché della programmazione didattica deliberata da ciascuna struttura didattica.

2. Le strutture gestionali attribuiscono i contratti per ciascun anno accademico previa delibera della struttura didattica indicante il numero complessivo delle attività formative da affidare, le modalità di conferimento, la durata e la tipologia di incarico, i corrispondenti crediti formativi e, in caso di incarichi retribuiti, l'ammontare del compenso.

## **Art. 4 - Incarichi conferibili**

1. A seconda delle attività da svolgere e delle connesse responsabilità, gli incarichi si distinguono in:

**Incarichi di insegnamento:** hanno ad oggetto la responsabilità delle attività formative monodisciplinari o di corso integrato, rientranti negli ambiti disciplinari di ciascun corso di studio, le attività di cui alla lettera d) dell'art. 10 del D.M. 270/2004, nonché le attività autonomamente scelte dallo studente di cui all'art. 10 co. 5 lettera a) del D.M. 270/2004.

**Incarichi per moduli didattici:** hanno ad oggetto l'attribuzione di una parte di un insegnamento, di norma senza responsabilità didattica.

**Incarichi di qualificazione e specializzazione:** hanno ad oggetto l'attribuzione di attività formative in grado di completare la formazione degli studenti, finalizzate all'acquisizione di competenze tecniche di alta qualificazione e specializzazione, svolte da soggetti provenienti da settori esterni all'ambiente accademico. Tali attività integrano le attività oggetto degli incarichi di insegnamento e non danno luogo all'attribuzione di crediti formativi.

**Incarichi di tutorato:** hanno ad oggetto l'attribuzione di attività di supporto alla didattica finalizzate all'informazione ed all'assistenza agli studenti durante il corso degli studi universitari, quali le attività di apprendimento seminari, di esercitazione, di laboratorio, pratiche, tutte propedeutiche all'attribuzione di

---

---

crediti formativi, nonché ad attività di tutorato svolte nell'ambito di progetti di orientamento approvati dall'Ateneo e finanziati con contributi di enti esterni.

**Incarichi per l'apprendimento linguistico:** hanno ad oggetto le attività di formazione per l'apprendimento delle lingue straniere moderne o dell'italiano L2, svolte presso il Centro Linguistico d'Ateneo, ai sensi della normativa e dei regolamenti d'ateneo.

## **TITOLO I – CONFERIMENTO DIRETTO DI INCARICHI DIDATTICI**

### **Art. 5 – Conferimento diretto a esperti di alta qualificazione**

1. E' possibile stipulare contratti per attività di insegnamento, a titolo gratuito o oneroso, con esperti di alta qualificazione, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.
2. Nel caso di contratti a titolo oneroso, l'importo non deve essere inferiore a quello fissato dal Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 16. Nel caso di docenti, studiosi o professionisti italiani di chiara fama l'importo sarà fissato dal Consiglio di Amministrazione.
3. La verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale con l'incarico da affidare è effettuata dal nucleo di valutazione che può individuare specifiche categorie professionali per le quali la congruità può ritenersi verificata in relazione alla peculiarità dell'attività da svolgere.
4. I contratti sono stipulati dal Rettore su proposta del Consiglio di Amministrazione. La fase di proposta può essere delegata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di criteri predeterminati periodicamente.
5. I contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito dei protocolli di intesa e delle convenzioni di cui al successivo comma 6, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.
6. I dipendenti di enti pubblici, in particolare il personale dell'area sanitaria di cui al D.Lgs 502/92, e i dipendenti delle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 593/1993 svolgono attività didattica a titolo gratuito o oneroso, secondo quanto stabilito nei protocolli d'intesa e nelle convenzioni che disciplinano i rapporti fra Ateneo e gli enti/istituzioni stessi. Alle strutture didattiche che propongono l'incarico compete la verifica della sussistenza della convenzione che costituisce il presupposto dell'incarico.

### **Art. 6 – Conferimento diretto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama.**

1. Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le strutture didattiche possono proporre al Rettore, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. La proposta dell'incarico, come deliberata dalle strutture didattiche, viene comunicata al Rettore il quale previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università, la sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

## **TITOLO II – CONFERIMENTO DI INCARICHI DIDATTICI E DI TUTORATO MEDIANTE SELEZIONE**

### **Art. 7 – Conferimento mediante selezione**

1. Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli, è possibile stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. Gli incarichi sono conferiti, nel rispetto del codice etico e di comportamento, previo svolgimento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.
2. Alle selezioni non possono partecipare i docenti/ricercatori in servizio presso Università italiane e coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente ai dipartimenti o alle strutture di riferimento dei corsi formativi, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

---

3. Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

4. Alle selezioni per il conferimento di incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi non può partecipare chi è iscritto al medesimo corso di studi.

#### **Art. 8 – Criteri e modalità di selezione**

1. Il Responsabile della struttura gestionale avvia le procedure selettive, emanando uno o più bandi di selezione che devono espressamente prevedere i seguenti elementi:

a) la denominazione dell'attività oggetto dell'incarico, il settore scientifico disciplinare di riferimento, se presente, il numero di ore di attività complessiva, l'indicazione della durata ed eventualmente il periodo di svolgimento dell'attività;

b) il compenso da attribuire al soggetto, al netto della quota di oneri a carico dell'amministrazione; c) le modalità e il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, che non può comunque essere inferiore a 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del bando sull'apposita pagina web dell'Ateneo;

d) i criteri e le modalità di selezione e di valutazione comparativa dei candidati con la specifica indicazione dei titoli valutabili; qualora sia previsto un colloquio lo stesso può avvenire in modalità telematica;

e) le modalità di pubblicazione della graduatoria.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

· attività didattica già maturata in ambito accademico, integrata, laddove possibile, dai risultati dei questionari degli studenti;

· titoli acquisiti (dottorato di ricerca, master, certificazioni linguistiche, scuola di specializzazione);

E' possibile valutare anche pubblicazioni scientifiche, nel qual caso il bando può prevedere un numero massimo di pubblicazioni da valutare.

Possono essere valutate anche certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

2. Alle domande da presentare in modalità telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

· curriculum dell'attività didattica, scientifica e professionale;

· risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi 3 anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio;

· elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, nonché l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Una copia di queste ultime può essere richiesta dalla struttura gestionale.

3. Le procedure selettive sono svolte da una o più commissioni proposte dalla struttura didattica, nominate dalla struttura gestionale e composte da almeno 3 membri, individuati tra i professori e ricercatori in servizio presso atenei italiani. Le commissioni svolgono i lavori alla presenza di tutti i componenti, assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi e possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Ultimate le procedure selettive, le commissioni giudicatrici formulano le graduatorie dei candidati idonei; in caso di partecipazione di un unico candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità.

4. Le graduatorie hanno validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione. Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria. Le sole graduatorie per attività di formazione linguistica possono avere durata anche pluriennale.

5. Gli atti delle Commissioni sono approvati con provvedimento del Responsabile della struttura gestionale.

5 bis. La stipula del contratto è condizionata risolutivamente alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento di procedure di reclutamento che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della selezione.

6. I contratti sono stipulati previa verifica della necessaria copertura finanziaria e nel rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal presente regolamento e dalle linee di indirizzo per la programmazione didattica deliberate dagli Organi Accademici.

7. ABROGATO.

#### **Art. 9 - Requisiti per l'ammissione alla selezione**

1. Possono essere ammessi alle selezioni per incarichi didattici:

- 
- 
- per il conferimento della titolarità degli insegnamenti e delle attività di qualificazione e specializzazione: coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale o equipollente da almeno tre anni.
  - per il conferimento di moduli didattici: coloro che siano in possesso della laurea magistrale o equipollente.
2. Possono essere ammessi alle selezioni per incarichi di formazione linguistica coloro che siano in possesso della laurea magistrale o equipollente e, qualora previste, delle necessarie certificazioni linguistiche.
  3. Possono essere ammessi alle selezioni per incarichi di tutorato nelle lauree triennali coloro che siano in possesso della laurea triennale o equipollente e possono essere ammessi alle selezioni per incarichi di tutorato nelle lauree magistrali, magistrali a ciclo unico e scuole di specializzazione coloro che siano in possesso della laurea magistrale o equipollente.
  4. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi.
  5. E' possibile ammettere alle selezioni soggetti privi dei predetti requisiti esclusivamente in casi eccezionali debitamente documentati dalla struttura didattica, e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.
  6. E' possibile prevedere quale requisito d'accesso alle selezioni per incarichi di tutorato nelle lauree triennali soggetti in possesso della laurea magistrale esclusivamente in casi eccezionali debitamente documentati dalla struttura didattica e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 9 bis – Attività didattica complessiva**

1. Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 180 ore di insegnamento/modulo didattico, 400 ore di tutorato e di 400 ore di formazione linguistica per anno accademico.  
Gli incarichi di cui sopra possono essere conferiti, entro il limite massimo, cumulativamente inteso, di 400 ore per anno accademico.  
Per gli assegnisti di ricerca, i dottorandi e il personale TA dell'Università di Bologna vale quanto previsto dai successivi artt. 10, 11 e 11 bis.

#### **Art. 10 – Attività didattica degli assegnisti di ricerca**

1. ABROGATO.
2. Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività di insegnamento nel limite massimo complessivo di 80 ore per anno accademico e devono essere retribuite.
3. Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 120 ore per anno accademico e devono essere retribuite.
- 3 bis. Gli incarichi di cui sopra possono essere conferiti, entro il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.
4. Le attività didattiche sono attribuite agli assegnisti con le modalità previste dall'art. 8 del presente regolamento.

#### **Art. 11 – Attività didattica dei dottorandi**

1. I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa, senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio.
2. Fermo restando quanto previsto al comma 1, i dottorandi possono svolgere ulteriori attività di tutorato retribuite nel limite massimo complessivo di 60 ore per anno accademico. Tali ulteriori attività sono attribuite con le modalità previste dall'art. 8 del presente regolamento.
3. Le limitazioni di cui ai punti 1. e 2. si intendono abrogate a partire dal termine della durata legale del corso.

#### **Art. 11 bis – Attività didattica del personale tecnico-amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Università di Bologna**

1. Il personale tecnico-amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo può essere titolare di incarichi didattici nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e lettore a contratto dell'Ateneo di Bologna e nelle Linee di Indirizzo per la programmazione didattica deliberate annualmente dagli Organi Accademici.

---

---

**Art. 12 - Ricorsi sulla decisione**

1. ABROGATO.

**TITOLO III - DISPOSIZIONI COMUNI****Art. 13 – Contratti di didattica**

1. Gli incarichi sono conferiti mediante contratti di lavoro autonomo, e non attribuiscono diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

2. I contratti hanno durata per l'intero anno accademico e possono essere rinnovati con le modalità previste dal successivo art. 18. I soli contratti di formazione linguistica possono avere durata anche pluriennale.

Il titolare assume la qualifica di professore a contratto, di formatore linguistico o di tutor didattico per il periodo di svolgimento dell'attività.

3. ABROGATO.

4. I contratti sono stipulati dal Rettore o da un suo delegato.

5. ABROGATO.

**Art. 14 - Compiti e doveri didattici dei professori a contratto, dei formatori linguistici e dei tutor didattici**

1. I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Tutte le attività didattiche dovranno essere riportate tempestivamente nel relativo registro informatico delle attività.

Costituisce attestazione del regolare svolgimento dell'attività e presupposto per la liquidazione del compenso al docente, la validazione del registro informatico da parte del responsabile della struttura didattica o suo delegato.

3. I professori a contratto partecipano ai Consigli di Corso di Studio di cui fanno parte.

4. I professori a contratto possono svolgere attività di ricerca e partecipare ai gruppi e ai progetti di ricerca.

5. I formatori linguistici garantiscono l'attività di formazione per l'apprendimento delle lingue straniere e dell'italiano L2, partecipano alla preparazione e alla somministrazione delle prove d'idoneità e utilizzano le piattaforme didattiche eventualmente previste. Costituisce attestazione del regolare svolgimento dell'attività e presupposto per la liquidazione del compenso al formatore la validazione del resoconto periodico delle attività da parte del responsabile del Centro Linguistico di Ateneo.

6. I tutor didattici garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto e assistenza alla didattica, coordinando la propria attività con il programma delle attività formative del corso di studio.

Costituisce attestazione del regolare svolgimento dell'attività e presupposto per la liquidazione del compenso al tutor la validazione dell'attestazione di fine attività da parte del responsabile della struttura didattica o suo delegato.

6 bis. Ai titolari degli incarichi si applicano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

6 ter. Tutte le attività sono svolte in presenza nei locali che l'Ateneo mette a disposizione del contrattista. Nel caso se ne presentasse la necessità l'Ateneo può stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (es.: didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

7. Nel caso di grave inadempimento degli obblighi contrattuali o per altri giustificati gravi motivi, su segnalazione del responsabile della Struttura, il rapporto può essere risolto con decreto rettorale.

8. Il rapporto si intende risolto automaticamente nei seguenti casi:

· ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività; ingiustificata sospensione dell'attività.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati;

· violazione del regime delle incompatibilità.

**Art. 15 – Trattamento previdenziale e assicurativo**

- 
1. Ai contratti di cui al presente regolamento si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.
  2. L'Università provvede direttamente alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore dei docenti, formatori e tutor incaricati nell'ambito dell'espletamento della loro attività.

#### **Art. 16 – Trattamento economico**

1. Il trattamento economico è determinato nel contratto, sulla base di parametri definiti dagli Organi Accademici. Per i contratti di cui al titolo II del presente regolamento, tali parametri sono stabiliti con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
2. Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste, il compenso verrà riparametrato in base alle ore effettivamente svolte.
3. La liquidazione è subordinata alla validazione del registro informatico da parte del responsabile della struttura didattica o suo delegato o, per i tutor, dell'attestazione di fine attività da parte del responsabile della struttura didattica o suo delegato.
4. Per gli incarichi di formazione linguistica la liquidazione avviene, di norma, in rate bimestrali posticipate ed è subordinata all'attestazione periodica dell'effettivo svolgimento dell'attività, debitamente firmata dal direttore della sezione di riferimento del centro linguistico di ateneo.
5. Le attività di tutorato e di didattica integrativa svolte dai dottorandi ai sensi dell'art. 11 comma 1, in quanto realizzate nell'ambito dello specifico progetto formativo assegnato al dottorando, non comportano la liquidazione di alcun compenso.

#### **Art. 17 – Autorizzazione allo svolgimento degli incarichi**

1. I dipendenti dell'ateneo devono produrre, prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, l'autorizzazione rilasciata nel rispetto delle norme del Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e lettore a contratto dell'Ateneo di Bologna. Nei casi di bandi per incarichi di insegnamento con responsabilità didattica, i dipendenti dell'ateneo devono produrre l'autorizzazione in deroga ai sensi del predetto Regolamento (o la documentazione che ne attesti l'avvenuta richiesta) al momento della candidatura alla procedura selettiva.

I dipendenti dell'ateneo con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, i CEL e i Lettori a contratto, comunicano ai soggetti competenti ai sensi dell'art. 8 del Regolamento le attività conferite.

2. Gli assegnisti di ricerca, per lo svolgimento di moduli didattici e tutorati devono preventivamente acquisire il nulla osta del consiglio della propria struttura, previo parere motivato del tutor.
3. I dottorandi possono svolgere le attività di cui all'art. 11 comma 2 subordinatamente all'autorizzazione preventiva del collegio dei docenti e previo parere favorevole del supervisore.

#### **Art. 18 - Durata e rinnovo degli incarichi**

1. Gli incarichi hanno validità per l'anno/i accademico/i di riferimento.
2. I contratti di insegnamento/modulo didattico e di tutorato possono essere rinnovati con delibera del Dipartimento/Scuola di Specializzazione/Centro Linguistico di Ateneo, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, per un periodo massimo di cinque anni accademici. Il rinnovo del contratto presuppone la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso al contratto, la relativa copertura finanziaria ed è subordinato alla positiva valutazione delle attività svolte e a conclusione delle stesse. La valutazione viene acquisita dal Direttore di Dipartimento/Scuola di Specializzazione/Presidente del Centro Linguistico di Ateneo ed è formulata dal coordinatore di corso di studio per i contratti di insegnamento/modulo didattico, dal referente dell'attività formativa per i contratti di tutorato. Per i contratti di insegnamento/modulo didattico la valutazione è basata anche, laddove disponibili, sui risultati dei questionari degli studenti.

#### **Art. 19 - Incompatibilità**

1. La stipula di contratti di cui al presente Regolamento è incompatibile con la titolarità di assegni di tutorato ex DM 198/2003.

2. Gli assegnisti di ricerca non possono essere titolari di incarichi di formazione linguistica. I dottorandi non possono essere titolari di incarichi di insegnamento, di moduli didattici e di formazione linguistica per tutta la durata legale del corso.

3. Tutti i contratti di cui al presente regolamento non possono essere conferiti a docenti/ricercatori in servizio presso Università Italiane e a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente ai dipartimenti o alle strutture di riferimento dei corsi formativi, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. Tutti i contratti di cui al presente regolamento non possono essere conferiti a coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

5. Non è possibile conferire al medesimo candidato un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente

6. Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a chi è iscritto al medesimo corso di studi.

#### **Art. 20 – Norme finali e transitorie**

1. Il presente Regolamento viene adottato per gli incarichi didattici, di tutorato e di formazione linguistica da attribuirsi a partire dall'anno accademico 2021/2022. Per le scuole di specializzazione le cui attività sono sfasate temporalmente rispetto al convenzionale anno accademico il presente regolamento deve intendersi riferito agli incarichi didattici e di tutorato da attribuirsi a partire dall'a.a. 2020/21.

### **DECRETI E DELIBERAZIONI**

#### **➤ Reclutamento Ricercatori a Tempo Determinato**

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N. 5707 PROT. 211256 DEL 08/09/2021 -  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3291 DEL 18/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H5 -CLINICHE CHIRURGICA  
E OSTETRICA VETERINARIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE VET/09 -  
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA**

#### **IL DIRIGENTE**

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche veterinarie - DIMEVET del 12/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/H5 -Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria e per il Settore scientifico disciplinare VET/09 - Clinica Chirurgica Veterinaria;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3291 del 18/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

**DISPONE**

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/H5 -Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria e per il Settore scientifico disciplinare VET/09 - Clinica Chirurgica Veterinaria.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Riccardo Rinnovati	61/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. N.5708 PROT. 211258 DEL 08/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3125 DEL 11/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 05/G1 -FARMACOLOGIA,  
FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE BIO/14 - FARMACOLOGIA**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT del 09/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/G1 -Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 - Farmacologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3125 del 11/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

**DISPONE**

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/G1 -Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 - Farmacologia.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:



NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Monica Baiula	81,4/100
2)	Gloria Ravegnini	73/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.5709 PROT. 211259 DEL 08/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3671 DEL 04/06/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/E1 - CHIMICA AGRARIA,  
GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE  
AGR/14 - PEDOLOGIA**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze e Tecnologie agro-alimentari - DISTAL del 14/04/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo definito per il Settore Concorsuale 07/E1 - Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia e per il Settore scientifico disciplinare AGR/14 - Pedologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3671 del 04/06/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

**DISPONE**

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo definito della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/E1 - Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia e per il Settore scientifico disciplinare AGR/14 - Pedologia.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Mauro De Feudis	72,55/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

---

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5730 PROT. 211819 DEL 08/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3415 DEL 25/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/F4 -MALATTIE APPARATO  
LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM del 10/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/F4 -Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa e per il Settore scientifico disciplinare MED/33 - Malattie Apparato Locomotore;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3415 del 25/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/F4 -Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa e per il Settore scientifico disciplinare MED/33 - Malattie Apparato Locomotore.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Alberto Grassi	91,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP.5731 PROT. 211820 DEL 08/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA**

---



---

**CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 1466 DEL 09/03/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/B1 -INFORMATICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF/01 - INFORMATICA**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria - DISI del 05/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 01/B1 -Informatica, per il Settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/09/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 1466 del 09/03/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

**DISPONE**

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 01/B1 -Informatica, per il Settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Catia Prandi	79,72/100
2)	Alessandro Checco	73/100
3)	Andrea Giovanni Nuzzolese	71,88/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5880 PROT. 220304 DEL 14/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3572 DEL 31/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C1 - SOCIOLOGIA  
GENERALE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/07 - SOCIOLOGIA  
GENERALE**

**IL DIRIGENTE****VISTI**

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia - SDE del 09/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 14/C1 - Sociologia Generale e per il Settore scientifico disciplinare SPS/07 - Sociologia Generale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3572 del 31/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

**DISPONE**

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 14/C1 - Sociologia Generale e per il Settore scientifico disciplinare SPS/07 - Sociologia Generale.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Veronica Moretti	88,5/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5881 PROT. 220305 DEL 14/09/21 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3172 DEL 13/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/A1 - CHIMICA ANALITICA E  
PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA**

**IL DIRIGENTE****VISTI**

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Chimica «Giacomo Ciamician» - CHIM del 11/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/A1 - Chimica Analitica e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/01 - Chimica Analitica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3172 del 13/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

### DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/A1 - Chimica Analitica e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/01 - Chimica Analitica.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Valentina Marassi	88/100
2)	Federica Mariani	70/100
3)	Emanuele Porru	51/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5882 PROT. 220306 DEL 14/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3124 DEL 11/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSALE 03/D1 - CHIMICA E  
TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI E  
PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA**

### IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT del 09/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche,

Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/08 - Chimica Farmaceutica;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3124 del 11/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

### DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/D1 - Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/08 - Chimica Farmaceutica.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Federico Falchi	89,6/100
2)	Gregorio Peron	84,8/100
3)	Francesco Tavanti	74,3/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5916 PROT. 221432 DEL 15/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4076 DEL 21/06/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 -ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/04 - ESTETICA**

### IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura - DA del 29/10/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/C4 -Estetica e Filosofia dei Linguaggi e per il Settore scientifico disciplinare M-FIL/04 - Estetica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4076 del 21/06/2021;

- gli atti della Commissione giudicatrice;

### DISPONE

- 
- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/C4 -Estetica e Filosofia dei Linguaggi e per il Settore scientifico disciplinare M-FIL/04 - Estetica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Pierpaolo Ascari	84,25/100
2)	Gioia Laura Iannilli	79,25/100 precede per minore età
3)	Elisa Caldarola	79,25/100
4)	Giancarlo Lacchin	77/100
5)	Damiano Cantone	71,25/100
6)	Emanuele Rinaldo Antonelli	63,50/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5917 PROT. 221433 DEL 15/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3575 DEL 31/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/E4 -MISURE E PER IL  
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/07 - MISURE ELETTRICHE E  
ELETTRONICHE**

### IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi» - DEI dell'11/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/E4 -Misure e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/07 - Misure Elettriche e Eletttroniche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3575 del 31/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

**DISPONE**

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/E4 -Misure e per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/07 - Misure Elettriche e Elettroniche.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Alessandro Mingotti	80/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5986 PROT. 224265 DEL 16/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3365 DEL 21/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/M2 -MEDICINA LEGALE E  
DEL LAVORO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/43 - MEDICINA  
LEGALE**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC del 09/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/M2 -Medicina Legale e del Lavoro e per il Settore scientifico disciplinare MED/43 - Medicina Legale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3365 del 21/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

**DISPONE**

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/M2 -Medicina Legale e del Lavoro e per il Settore scientifico disciplinare MED/43 - Medicina Legale.



ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Guido Pelletti	82,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 5987 PROT. 224266 DEL 16/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 1469 DEL 09/03/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D1 - MALATTIE  
DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO,  
PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO  
CARDIOVASCOLARE**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale - DIMES del 20/02/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/D1 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio, per il Settore scientifico disciplinare MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/09/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 1469 del 09/03/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

**DISPONE**

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/D1 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio, per il Settore scientifico disciplinare MED/11 - Malattie dell'Apparato Cardiovascolare.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
--------	----------------	-------------

1)	Tullio Palmerini	91,5/100
2)	Francesco Saia	87,5/100
3)	Nevio Taglieri	79/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA  
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**REP. 5988 PROT. 224268 DEL 16/09/2021**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38;
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 3157 del 13/05/2021 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior), per il Settore Concorsuale 10/L1 -Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana e per il Settore scientifico disciplinare L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese;
- la Disposizione Dirigenziale n. 4934 del 23/07/2021, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 180 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte dei candidati dott. Marchi Anna e Mastropiero Lorenzo che hanno conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;
- la determina di equivalenza del titolo conseguito all'estero prodotta dalla Dott.ssa Marchi, trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Funzione pubblica con nota prot. n. 220379 del 14/09/2021;
- la determina di equipollenza del titolo conseguito all'estero già prodotta dal Dott. Mastropiero in fase di candidatura al concorso, prot. 149118 del 22/06/2021.

**DISPONE**

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 4934 del 23/07/2021, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Anna Marchi	77,5/100
2)	Lorenzo Mastropiero	68,5/100

---

---

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6024 PROT. 225479 DEL 17/09/2021 –  
APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA  
CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 5049 DEL 28/07/2021 PER IL RECLUTAMENTO  
DI 2 POSTI DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA  
3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 - FISILOGIA E PER IL  
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 - FISILOGIA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze biomediche e neuromotorie - DIBINEM del 10/03/2021, recante la proposta di attivazione di due contratti per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/D1 - Fisiologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/09 - Fisiologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 5049 del 28/07/2021;
- la domanda del dott. Chatzidimitrakis Konstantinos dalla quale risulta che il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero e, ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, è stato ammesso alla procedura con riserva, nelle more della produzione della determina di equivalenza di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni per il Settore Concorsuale 05/D1 - Fisiologia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/09 - Fisiologia, **condizionatamente**, per quanto riguarda la sola conferma della posizione in graduatoria del dott. Chatzidimitrakis Konstantinos ed a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria di quest'ultimo, alla produzione nel termine di 180 giorni, che decorrono dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato citato sopra che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero. La decadenza dall'inserimento in graduatoria sarà disposta anche in caso di ricevimento di dichiarazione di titolo non equivalente a quello previsto da bando.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Chatzidimitrakis Konstantinos	89,1/100
2)	Lo Martire Viviana Carmen	86,1/100
3)	Casile Antonino	81,5/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA  
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**REP. 6098 PROT. 230942 DEL 21/09/2021**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38;
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 6797 del 06/11/2020 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior), per il Settore Concorsuale 14/C2 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, per il Settore scientifico disciplinare SPS/08 Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi. Il posto è attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» - EDU.
- la Disposizione Dirigenziale n. 1176 del 24/02/2021, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 180 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato dottor Dines Nicholas che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;
- che il dott. Dines Nicholas non ha presentato entro i termini indicati al punto precedente la dichiarazione di equivalenza.

**DISPONE**

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 1176 del 24/02/2021, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giovanna Russo	83,8/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE  
AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA  
COMUNICAZIONE.

**REP. 6099 PROT. 230944 DEL 21/09/2021**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38;
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 4486 del 23/07/2020 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior), per il Settore Concorsuale 13/B1 - Economia Aziendale, per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/07 - Economia Aziendale. Il posto è attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Scienze aziendali - DiSA;
- la Disposizione Dirigenziale n. 157 del 14/01/2021, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 180 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte del candidato dottor Miguel Angel Gil Robles che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;
- che il dott. Miguel Angel Gil Robles non ha presentato entro i termini indicati al punto precedente la dichiarazione di equivalenza;

**DISPONE**

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 157 del 14/01/2021, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Foschi Eleonora	47,77/100
2)	Donelli Chiara Carolina	36,20/100
3)	Ishaq Muhammad Ishtiaq	35,62/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

---

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6102 PROT. 230956 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3174 DEL 13/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 -CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-OR/15 - LINGUA E LETTERATURA PERSIANA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne - LILEC dell'11/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 10/N1 -Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa e per il Settore scientifico disciplinare L-OR/15 - Lingua e Letteratura Persiana;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3174 del 13/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 10/N1 -Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa e per il Settore scientifico disciplinare L-OR/15 - Lingua e Letteratura Persiana.
- 
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Nahid Norozi	97/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

---

---

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6103 PROT. 230959 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 835 DEL 09/02/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E4 -PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" - PSI del 24/07/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 11/E4 -Psicologia Clinica e Dinamica, per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/08 - Psicologia Clinica;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/09/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 835 del 09/02/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 11/E4 -Psicologia Clinica e Dinamica, per il Settore scientifico disciplinare M-PSI/08 - Psicologia Clinica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Sara Gostoli	81,7/100
2)	Erika Limoncin	68,8/100
3)	Lucia Tecuta	66,3/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6104 PROT. 230963 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2414 DEL 07/04/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A)**

---



---

**PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D4 - MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E  
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE MED/17 - MALATTIE INFETTIVE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC del 09/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 06/D4 - Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente e per il Settore scientifico disciplinare MED/17 - Malattie Infettive;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2414 del 07/04/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 06/D4 - Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente e per il Settore scientifico disciplinare MED/17 - Malattie Infettive.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Renato Pascale	45,7/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6105 PROT. 230965 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE  
ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI  
SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3343 DEL 20/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA  
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)  
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/D1 -CHIMICA E TECNOLOGIE  
FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI E PER IL  
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/11 - CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE  
FERMENTAZIONI**



---



---

 IL DIRIGENTE

## VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali - DICAM del 04/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/D1 -Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/11 - Chimica e Biotecnologia delle Fermentazioni;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3343 del 20/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

## DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/D1 -Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Tossicologiche e Nutraceutico-Alimentari e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/11 - Chimica e Biotecnologia delle Fermentazioni.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Elena Biagi	85,15/100
2)	Maura Ferri	76,04/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6107 PROT. 230967 DEL 21/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3126 DEL 11/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 05/G1 - FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOGNOSIA E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/14 - FARMACOLOGIA**

## IL DIRIGENTE

## VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT del 09/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 - Farmacologia;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3126 del 11/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

## DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 05/G1 - Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia e per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 - Farmacologia.
- 
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Fabio Vivarelli	82,7/100
2)	Giulia Sita	81,6/100
3)	Giulio Fracasso	80,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6214 PROT. 233435 DEL 24/09/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3293 DEL 18/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 07/G1 - SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/18 - NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE**

## IL DIRIGENTE

## VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche veterinarie - DIMEVET del 12/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali e per il Settore scientifico disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3293 del 18/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 07/G1 - Scienze e Tecnologie Animali e per il Settore scientifico disciplinare AGR/18 - Nutrizione e Alimentazione Animale.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Cavallini Damiano	82,6/100
2)	Vecchiato Carla Giuditta	70/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA  
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**REP. 6456 PROT. 243365 DEL 06/10/2021**

**IL DIRIGENTE**

VISTI

- il D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il suo art. 38;
- il D.P.R. 9.5.1994, nr. 487, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, adottato con Decreto rettorale n. 344 del 29/03/2011 e s.m.;
- la Disposizione Dirigenziale n. 73 dell' 11/01/2021 con la quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior), per il Settore Concorsuale 05/C1 - Ecologia, per il Settore scientifico disciplinare BIO/07 - Ecologia. Il posto è attivato per le esigenze di ricerca e di studio del Dipartimento di Beni culturali – DBC;
- la Disposizione Dirigenziale n. 5141 del 29/07/2021, con cui si approvano gli atti della procedura di cui sopra **condizionatamente** alla produzione, nel termine di 180 giorni che decorrono dalla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino

Ufficiale d'Ateneo, della determina di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, da parte della candidata dott.ssa Mikac Barbara che ha conseguito il dottorato di ricerca all'estero, a pena di decadenza dall'inserimento in graduatoria;

- la determina di equivalenza del titolo conseguito all'estero prodotta dalla Dott.ssa Mikac, trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Funzione pubblica con nota prot. n. 241652 del 5/10/2021.

### DISPONE

ART. UNICO - La graduatoria di merito, approvata condizionatamente con la Disposizione Dirigenziale n. 5141 del 29/07/2021, è confermata come di seguito indicato:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Barbara Mikac	80,9/100
2)	Fiorella Prada	78,6/100
3)	Elisabetta Manea	75,3/100
4)	Miriam Ruocco	70,3/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' AMMESSO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE.

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6457 PROT. 243367 DEL 06/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 2415 DEL 07/04/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 - FILOSOFIA DEL DIRITTO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG del 17/02/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/H3 - Filosofia del Diritto e per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 2415 del 07/04/2021;

- gli atti della Commissione giudicatrice;

## DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/H3 - Filosofia del Diritto e per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto.

ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Francesca Lagioia	87,4/100
2)	Andrea Loreggia	81,6/100
3)	Serena Vantin	80,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6458 PROT. 243369 DEL 06/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3574 DEL 31/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H3 -FILOSOFIA DEL DIRITTO E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO**

## IL DIRIGENTE

## VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze giuridiche - DSG dell'08/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 12/H3 -Filosofia del Diritto e per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3574 del 31/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

## DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di

---

impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 12/H3 -Filosofia del Diritto e per il Settore scientifico disciplinare IUS/20 - Filosofia del Diritto.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Francesca Lagioia	91,75/100
2)	Serena Vantin	86,7/100
3)	Elisa Orrù	85/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

---

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6459 PROT. 243370 DEL 06/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3344 DEL 20/05/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B2 -FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/07 - FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali - DICAM del 04/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 03/B2 - Fondamenti Chimici delle Tecnologie e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/07 - Fondamenti Chimici delle Tecnologie;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3344 del 20/05/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 03/B2 -Fondamenti Chimici delle Tecnologie e per il Settore scientifico disciplinare CHIM/07 - Fondamenti Chimici delle Tecnologie.

- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Michelina Soccio	98/100
2)	Micaela Vannini	85,1/100
3)	Claudio Gioia	83,5/100
4)	Grazia Totaro	78,6/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6487 PROT. 243928 DEL 07/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 3998 DEL 17/06/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) (SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di delle Arti – DAR del 05/03/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 14/C2 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi e per il Settore scientifico disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 3998 del 17/06/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 14/C2 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi e per il Settore scientifico disciplinare SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Giulia Allegrini	86,9/100
2)	Elisabetta Risi	81,07/100
3)	Giuseppe Russo	78,4/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6489 PROT. 243932 DEL 07/10/2021 – APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4887 DEL 22/07/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) (JUNIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/C1 - MACCHINE E SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE E PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/08 - MACCHINE A FLUIDO**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria industriale - DIN del 10/05/2021, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della L. 240/2010 (junior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 09/C1 - Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/08 - Macchine a Fluido;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/05/2021;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4887 del 20/07/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (junior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 09/C1 - Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/08 - Macchine a Fluido.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Alessandro Brusa	89,6/100



p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA  
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE REP. 6490 PROT. 243933 DEL 07/10/2021 – APPROVAZIONE  
ATTI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AVVIATA CON BANDO DI  
SELEZIONE PUBBLICA D.D. 4791 DEL 20/07/2021 PER IL RECLUTAMENTO DI 1 POSTO DA  
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B)  
(SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D1 -STATISTICA E PER IL SETTORE  
SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/01 - STATISTICA**

IL DIRIGENTE

VISTI

- l'Art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 344/2011 in attuazione della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., e in particolare il suo art. 6, comma 10;
- la delibera del Senato Accademico del 17/05/2011 e le delibere del Consiglio di Amministrazione del 24/05/2011 e del 31/01/2017;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze statistiche «Paolo Fortunati» - STAT del 05/03/2020, recante la proposta di attivazione di un contratto per ricercatore a tempo determinato per le esigenze del dipartimento medesimo ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della L. 240/2010 (senior) con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale 13/D1 -Statistica e per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/01 - Statistica.
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/09/2020;
- il bando di selezione pubblica emanato con D.D. n. 4791 del 20/07/2021;
- gli atti della Commissione giudicatrice;

DISPONE

- ART. 1 - Sono approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato (senior) con regime di impegno a tempo pieno della durata di tre anni, per il Settore Concorsuale 13/D1 -Statistica e per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/01 - Statistica.
- ART. 2 - È approvata la seguente graduatoria generale di merito:

NUMERO	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
1)	Linda Altieri	89/100
2)	Marco Novelli	87,15/100
3)	Matteo Farnè	84,2/100
4)	Saverio Ranciati	83,45/100

p. Il Dirigente dell'Area del Personale  
firmato digitalmente da Giovanni Longo

CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È AMMESSO RICORSO ENTRO 60 GG. DALLA  
COMUNICAZIONE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA